

## Lavoratori comunali contro l'Amministrazione

Scatta un provvedimento con cui viene chiesto a una cinquantina di dipendenti di risarcire il Comune per l'errata applicazione di un contratto

**D**uro braccio di ferro tra nutrito gruppo dei lavoratori e l'Amministrazione Comunale. Oggetto del contendere un contratto di lavoro siglato ben 10 anni fa che solo adesso sembra essere illegittimo. A ricostruire la vicenda sono gli stessi lavoratori che spiegano: "oggi ci viene contestato che dieci anni fa, dietro l'applicazione di un regolare contratto, firmato e verificato dal responsabile dell'area finanziaria e dal collegio dei revisori dei conti, era stato concesso ai lavoratori della Casa di Riposo e della Polizia Municipale di limitare l'orario di lavoro a 35 ore settimanali, in quanto turnisti, in base al dettato del contratto nazionale.

Adesso, infischandosi della buona fede dei lavoratori, gli stessi dirigenti che al tempo firmarono il contratto di lavoro, pretendono che le ore legittimamente non lavorate diventino per magia denaro e siano versate illegalmente nelle casse comunali".

In termini tecnici si tratta della sospensione unilaterale dell'accordo relativo all'art 22 del Ccnl del 1/4/1999 e dell'attivazione del procedimento di recupero per indebito oggettivo in applicazione dello stesso art 22. Il provvedimento riguarderebbe una cinquantina tra attuali lavoratori, ex dipendenti in pensione e deceduti chiamati a dover restituire al comune di Cortona una cifra che si aggirerebbe intorno alle 30 mila euro.

I lavoratori sono sul piede di guerra e chiedono a gran voce che il provvedimento venga cancellato. Continuano a sostenere che l'accordo, che prevedeva l'orario di 35 ore, "venne firmato legittimamente in sede di contrattazione decentrata dall'Amministrazione e dai Sindacati, nonché approvato dai Dirigenti e dalla Giunta e che i revisori dell'epoca non ebbero nulla da eccepire". Dopo le prime assemblee si dicono anche pronti a ricorrere a vie legali per non

vedere lesi i propri diritti.

Sulla questione è intervenuto, a difesa dell'operato dell'amministrazione locale, l'assessore al personale Diego Angori che in una lunga nota spiega le ragioni che hanno portato a questa decisione. Angori specifica che "su precisa segnalazione dell'Organo Revisore e dopo approfondite verifiche, l'amministrazione ha verificato che i presupposti indispensabili per la concessione delle 35 ore non sussistono né ora e neppure in passato e da questo è scaturito il recupero decennale previsto dall'art. 2033 del Codice Civile". I presupposti di cui si parla, sarebbero, secondo la legge, la riduzione della spesa per l'ente e la modifica strutturale dell'assetto dei servizi.

"Pur non essendo un atto dovuto - prosegue Angori - le organizzazioni sindacali sono state convocate e informate sia ufficialmente che in via informale dei procedimenti che l'Amministrazione Comunale è obbligata a mettere in atto. L'Amministrazione Comunale si è resa anche disponibile a trovare, in accordo con i sindacati, una modalità di recupero che risulti la meno impattante possibile per i dipendenti coinvolti. Inoltre ci siamo sempre dichiarati disponibili a concedere nuovamente le 35 ore, purché le organizzazioni sindacali o i responsabili dei servizi interessati elaborino proposte attuabili e rispettose delle norme contrattuali. Ad oggi non è pervenuta alcuna proposta".

E Angori conclude affermando che "chi amministra, se si accorge che, seppure in buona fede, sono stati commessi errori sia di natura amministrativa sia di natura tecnica che hanno comportato un onere aggiuntivo per l'Amministrazione e di conseguenza per i cittadini, oltre che obbligato dalla normativa è moralmente tenuto a recuperare il dovuto nell'interesse di tutti gli amministrati".

L.L.



La Banca sempre più riferimento per lo sviluppo del territorio con oltre 2400 soci

## Approvato il bilancio dell'esercizio 2012. Crescono tutti gli indicatori: utili e dividendo

**L'**Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Cortona, riunitasi presso l'Auditorium S. Agostino a Cortona, ha approvato domenica 5 maggio, il Bilancio dell'esercizio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione è riuscito a portare agli oltre 2400 Soci un risultato complessivo più che soddisfacente, anche in considerazione dei tempi difficili che l'economia e la società civile stanno vivendo.

In aumento i principali aggregati economici e patrimoniali con un utile netto di esercizio di 956.000 euro, in crescita del 29,36% rispetto al precedente esercizio.

"Una grande attenzione è stata dedicata ai nostri Soci - ha dichiarato il presidente Giulio Burbi -



che per la prima volta hanno potuto apprezzare degli strumenti a loro esclusivamente dedicati, come le obbligazioni e i Certificati di Deposito con un extra rendimento rispetto a quelli normalmente praticati nel mercato.

Vorremo che tutti i nostri Soci sviluppassero un forte senso di appartenenza a questa nostra Banca, e per stimolare questo sentimento sono state create le condizioni perché anche il ritorno economico fosse interessante.

Il dividendo approvato che verrà pagato il giorno successivo



all'Assemblea, è di 0,65 euro ad azione, in significativa crescita rispetto a 0,50 euro del 2011; il prezzo dell'azione aumenta di 0,25 euro ad azione, passando da 32,00 euro a 32,25 euro; inoltre, prosegue Burbi, il Consiglio ha deliberato di rimborsare ai Soci l'imposta di bollo che grava sulle azioni della Banca.

Ce ne sicuramente per essere soddisfatti."

"In aumento anche gli impieghi (+6,76%) e la raccolta diretta (+5,68%) con la clientela, af-

apieno il proprio ruolo di banca locale che sta realmente al fianco delle comunità servite, anche nei



ferma il direttore Generale Roberto Calzini, segno di grande vitalità e della capacità di svolgere

momenti di difficoltà quali sono quelli che stiamo attraversando. Robusto anche l'incremento

della solidità patrimoniale con un patrimonio netto di euro 31.965 in aumento di un bel 8,37% rispetto ai euro 29.497 del 2011.

I primi quattro mesi del 2013, prosegue il Direttore, ci inducono ad avere un cauto ottimismo per un altro buon risultato.

Rimane tuttavia, conclude Calzini, la grossa incognita della qualità del credito e della capacità di resilienza delle nostre imprese e famiglie. Su questo auspichiamo che effetti positivi possano arrivare finalmente da una stabilità di governo del nostro Paese."

L'Assemblea ha provveduto anche alla nomina di tre Consiglieri di amministrazione: questi sono il dott. Giulio Burbi, già presidente della Banca, l'avvocato Paolo Bucciarelli Ducci e il professore Christian Cavazzoni.

Andrea Laureanzi

Rottamati al centro. No in periferia

## Consiglio Comunale effervescente per le Leopoldine e lo stoccaggio del grano

**M**entre a Roma il neo Presidente del Consiglio dei Ministri Enrico Letta riceveva l'investitura ufficiale per il varo del nuovo governo, sostenuto dalle forze politiche di PD e PDL oltre che Scelta Civica, avendo rottamato per la formazione della compagine governativa la totalità dei vecchi tromboni della politica, a Cortona, nelle stesse ore, la stessa compagine politica PD e PDL, oltre Futuro per Cortona ed un ex SEL ora M5Stelle, sui banchi del Consiglio Comunale si accapigliava sull'approvazione della variante in loc. S. Caterina, ai fini dello stoccaggio di grano nell'area denominata "Area delle Fattorie Granducali" sottozona E5. Del problema ci eravamo già interessati pubblicando l'articolo in questo giornale, in data 30 novembre 2012 "Serrato dibattito per la variante a S.Caterina per impianti stoccaggio agro alimentari" e "Caratteristiche delle Case Leopoldine", allorché venne adottata la variante allo strumento urbanistico, richiesta dalla Società Fertile Toscana per detti scopi, riportando su questo provvedimento procedurale la votazione unanime del Consiglio Comunale. Ma come si sa la politica è molto strana: si è abituati a rimangiarsi quello che è stato detto un minuto prima, a rimettere in discussione il proprio operato anche senza convincimento. Problema di non poco conto è che a rimetterci è il cittadino e il territorio. Ogni ritardo, nei momenti decisivi per il buon andamento dell'economia ed efficienza del sistema imprenditoriale, costituisce un danno per l'impresa e, di conseguenza, al sistema occupazionale. Il momento di crisi che stiamo attraversando dovrebbe fare riflettere non solo i

politici ma soprattutto gli amministratori locali; questi più dei primi dovrebbero avere l'immediata percezione della crisi in cui il sistema versa: disagio economico, disoccupazione, depressione dei consumi e degli investimenti. Conseguenza, aumento della povertà. Invece di essere sensibili ed agevolare nel rispetto delle leggi coloro che ancora credono nei pochi e rari investimenti che possono essere fatti nel territorio, mettono lo zampino perché questi vengano ritardati, non avendo il coraggio di assumersi le proprie responsabilità.

La maggioranza consiliare PD, non ha avuto il coraggio di contrastare (lesa maestà?! timore reverenziale?! scarsa preparazione?! l'osservazione della Regione Toscana, peraltro non avente carattere prescrittivo ma collaborativo, circa la fattibilità della variante richiesta, per motivi ambientali, ritenuti alquanto risibili nella parte in cui si considera "l'opportunità della localizzazione in un'area ricompresa in zona industriale", contraddicendo, sminuendo, destabilizzando così implicitamente il proprio ufficio tecnico urbanistico che sul provvedimento aveva presentato puntuali e concrete prescrizioni e sostanzialmente esprimendosi tecnicamente favorevole alla variante; le prescrizioni avrebbero ben tutelato l'ambiente. Chi meglio dell'Ufficio tecnico-

urbanistico del comune conosce il territorio e la normativa da applicare? Chi opera quotidianamente con gli strumenti territoriali e normativi comunali? L'Ufficio Tecnico-Urbanistico. Di questo non sono state prese in considerazione le buone osservazioni; gli amministratori hanno preferito contraddire esplicitamente il loro stesso precedente operato e quanto fatto dall'ufficio.

Oseremmo dire: "sputtanamento generale". L'osservazione della Regione Toscana, più che osservazione tecnica su norme e strumento urbanistico sottoposto ad esame, sembrerebbe di suggerimento di indirizzo politico e di limitata conoscenza del territorio e delle sue vocazioni passate e

SEGUE  
A PAGINA 2

**HAR**  
**ALESSANDRO PERVZI**  
**PARRUCCHIERE UOMO-DONNA**  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

## FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com



Al Centro Convegni S. Agostino

## Importanti corsi di Formazione della Neuroscience School of Advanced

Se ho visto più lontano è perché sono salito sulle spalle dei giganti, ha detto Isaac Newton. I giganti internazionali delle scienze neurologiche, sulle spalle dei quali saliranno moltissimi studiosi provenienti da tutto il mondo, a partire da quest'anno saranno a Cortona. Il Convento di Sant'Agostino ospiterà infatti i Corsi avanzati della prestigiosa Neuroscience School of Advanced Studies - accademia internazionale interamente dedicata alle scienze neurologiche, unica nel suo genere - fondata e diretta dal prof. Luigi Pulvirenti, neurologo e professore di neurofarmacologia presso The Scripps Research Institute di San Diego, California.

I dieci Corsi previsti per l'anno 2013 sono partiti il 4 maggio. Ognuno di essi si concentrerà su un tema in particolare riguardante il mondo delle neuroscienze, approfondendone tutti gli aspetti durante le nove giornate di Corso. I docenti, fra i quali compaiono an-

che premi Nobel dagli Stati Uniti, avranno la possibilità non solo di esporre le proprie ricerche ma, soprattutto, di creare insieme ai



partecipanti un dibattito intorno agli argomenti trattati, allo scopo di approfondire la conoscenza in materia e di confrontarsi su più idee e punti di vista. I Corsi della Neuroscience School sono strutturati appositamente per massimizzare l'interazione tra gli studiosi, preventivamente selezionati in base al merito nelle più prestigiose

università e istituti di ricerca di tutto il mondo.

La filosofia della Neuroscience School si fonda sul concetto di 'Experiential Learning': oltre a ciò che si apprende è infatti cruciale il modo in cui lo si apprende. A tale scopo, a fare da scenario al ricco calendario di eventi che si susseguiranno da maggio a ottobre, è stato scelto il suggestivo Centro Convegni Sant'Agostino. Questa sarà la location ideale per le intense sessioni di studio durante le quali gli studiosi - a stretto contatto tra di loro - potranno godere di un'e-

sperienza senza pari, immersi nell'affascinante atmosfera delle aule affrescate e nella quiete del chiostro.

Il contrattare del sapere sarà la dinamica Cortona, con la sua cultura disseminata ad ogni angolo, in ogni vicolo, per ogni strada: ricca di monumenti, chiese e musei non deluderà i ricercatori e i professionisti del settore accorsi per l'occasione, che potranno rilassarsi passeggiando per le vivaci vie del centro o sorseggiare un bicchiere di buon vino godendo di un panorama ineguagliabile.

Primi appuntamenti in onore di S. Margherita

## Al via la Giostra dell'Archidado

Primo appuntamento ufficiale per la Giostra dell'Archidado che quest'anno festeggia la sua ventesima edizione. Venerdì 3 e sabato 4 maggio la città è tornata a rivivere le sue origini medievali grazie al

ricco calendario di iniziative proseguirà a giugno che culminerà con l'avvincente torneo con la balestra tra i 5 rioni cittadini.

Il 1 e 2 giugno tornerà il mercatino medievale che si snoderà nelle piazze Signorelli e Repub-



Foto Lamentini

lavoro delle centinaia di figuranti che hanno riproposto l'ormai consueta colata dei Ceri in notturna e, l'indomani, la benedizione religiosa in onore dei festeggiamenti

pubblici. Il 6 e 7 giugno spazio a serate di intrattenimento con giochi medievali e spettacolo di bandiere. Sabato 8 giugno una delle serate più attese e apprezzate dal pubbli-



Foto Pat Mahoney

menti legati a Santa Margherita.

Sono stati soprattutto i turisti, che da qualche settimana brulicano per le vie di Cortona, ad applaudire fragorosamente la manifestazione, voluta e organizzata con passione e dedizione dal consiglio dei Terzieri e dai 5 rioni cittadini.

co: la rievocazione del matrimonio tra Francesco Casali e Antonia Salimbeni serata in cui sarà anche ufficializzato l'ordine di tiro con cui l'indomani, domenica 9 giugno, i balestrieri scenderanno in piazza per contendersi la "verretta d'oro".

L.L.

## Beato Angelico a Cortona

Venerdì 17 maggio alle ore 17,30 presso l'Oratorio Vasariano del Museo Diocesano di Cortona



Il Beato Angelico a Cortona

verrà presentato il libro di Eleonora Sandrelli dal titolo "Beato Angelico a Cortona".

L'iniziativa è del Museo Diocesano e della Diocesi.

Nella prefazione il Museo Diocesano dichiara di aver aderito alla richiesta di tanti innamorati d'arte che chiedevano una pubblicazione interamente dedicata al Beato Angelico di Cortona e alla sua opera, forse più prestigiosa e nota, presente nelle collezioni museali: "l'Annunciazione".

Si ricorda inoltre che l'Annunciazione dell'Angelico è stata esposta a Roma per volontà di Papa Ratzinger.

## da pag. 1 Consiglio Comunale effervescente...

presenti, travalicando quindi le proprie competenze. Le dichiarazioni del Sindaco in Consiglio Comunale sono apparse, a chi assisteva in tale consesso, ad una presa di distinguo quanto mai soft nei confronti della propria maggioranza, nel tentativo peraltro un po' furbesco di sganciarsi dalle responsabilità. Responsabilità che comunque permangono in capo al Sindaco e alla maggioranza, in quanto le opposizioni al momento del voto si sono dileguate, qualora i richiedenti la variante intendano impugnare il provvedimento che ben si presta ad un legittimo ricorso presso l'autorità amministrativa. Non sussisteva obbligo comunale per l'adozione della variante, ma una volta intrapreso l'iter, sussisteva in capo al Consiglio Comunale l'obbligo della valutazione tecnica comparativa delle proposte, delle osservazioni, non più quella politica. La scelta politica era già avvenuta al momento della classificazione delle aree, all'atto dell'adozione del PRG, dell'approvazione del Regolamento Urbanistico, non più in fasi attuative. Nella fattispecie è mancata tale valutazione, la compatibilità del progetto con le norme e lo strumento tecnico vigente.

Nel prossimo futuro, qualora l'Area delle Fattorie Granducali venisse interessata da interventi non propriamente compatibili con la sottozona E5 cosa succederà? Tanto per dire, piscine, campi da tennis o da golf o strutture di tipo ricettivo similari turistiche, potranno mai essere compatibili in tale zona? Solo in zone classificate nello strumento urbanistico, D o F, potrebbero sussistere certi insediamenti. Non certo, Area delle Fattorie Granducali, stando al RU. Il PD locale, come a livello centrale, si è spiaggiato rendendosi poco credibile all'opinione pubblica per motivi che appaiono tecnicamente e ragionevolmente poco comprensibili.

Hanno fatto come i cetacei o delfini che perdendo il capo, il senso dell'orientamento, si lasciano morire lungo le coste. Renzi ha ben operato perché al centro certi bigs della politica fossero rottamati; forse lo stesso Renzi o altri si dovrebbero occupare anche di rottamazione a livello locale. Potrebbe non esserci bisogno; la rot-

tamazione potrebbe avvenire per consunzione. Non approvare la variante a S. Caterina, recependo in modo acritico l'osservazione della Regione Toscana, Direzione Generale delle Politiche territoriali e ambientali, basata su presupposti certamente non del tutto negativi ma opinabili in materia ambientale e non evidenziando serie violazioni di legge o di norme tecniche urbanistiche, lascia perplessi. Perché non è stata presa in considerazione l'osservazione dell'ufficio tecnico-urbanistico comunale circa la fattibilità? Mistero! Quello che preoccupa non è tanto l'immediato quanto le prospettive future per la zona.

Le Leopoldine rischiano il loro ulteriore degrado e l'area la propria originaria vocazione ambientale. Danno e beffa si daranno la mano. Tutti si cimentano nel volere a parole rispettare il paesaggio, tutelare l'ambiente e preservare i beni culturali. Come nel calcio, ci sentiamo tutti allenatori! Peccato che Sindaco, consiglieri comunali ed assessori, compreso quello alla cultura, parlando di ambiente e tutela di beni artistici non si siano mai guardati intorno; non hanno mai visto lo scempio esistente, fatto nella nostra bella ed artistica Sala Consiliare: nella parte affrescata, a destra e sinistra, due orribili attaccapanni fanno bella mostra, arrecando danno estetico ed artistico agli affreschi. E' questa la tutela e conservazione artistica e paesaggistica a cui ci si ispira? Se avessero riflettuto le considerazioni sarebbero state altre. Che un'attività di tipo agricolo sia da localizzare, come suggerito, in area ricompresa in zona industriale, ci sembra illogica e fuorviante.

Per un imprenditore è importante come e dove deve essere collocata l'azienda, nel rispetto delle regole prestabilite; egli conosce il Piano Regolatore e le possibilità dove esiste fattibilità imprenditoriale; di suggeritori che abbiano più interessi particolari di quelli generali non ce n'è bisogno.

Gli sviluppi futuri si presentano incerti; quel che è certo non mancheranno denunce e carte bollate, per il bene degli avvocati che già si fregano le mani, non certo per la città di Cortona.

Piero Borrello

Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## I corsi e ricorsi storici

Caro Nicola,

il giorno 28 aprile 2013 il governo presieduto da Enrico Letta ha giurato nelle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Mentre la cerimonia era in corso, un disoccupato calabrese ha esplosivo diversi colpi di arma da fuoco contro due Carabinieri, ferendone uno gravemente. Arrestato ed interrogato successivamente, ha affermato che era sua intenzione colpire qualche personaggio politico: uno dei tanti che riteneva responsabile della sua gravissima situazione e di quella dell'intero Paese. Come Luigi Preti anche Paolo Lega, romagnolo di Lugo, sparò, mancandolo, allo statista garibaldino Francesco Crispi ritenendolo responsabile della grave situazione dei lavoratori italiani dell'epoca. In realtà, l'Italia di Letta e quella di Crispi presentano due grandi somiglianze: sono devastate da una crisi economica e finanziaria, resa ancora più minacciosa dalla scoperta di immani malversazioni. Ai tempi di Crispi, lo scandalo della Banca Romana; ai tempi di Letta quello del Monte dei Paschi di Siena. Inoltre, al tempo di Crispi, classe politica e nazione erano distanti se non ostili per la formale esclusione di buona parte della Nazione dalla rappresentanza politica nello Stato, oggi, con Letta, quella integrazione ottenuta finalmente con lotte e sacrifici durissimi dalle precedenti generazioni, sembra aver cessato da tempo di produrre frutti individuali e collettivi di benessere e sicurezza. Si sa quale fu la strada percorsa da Crispi per rispondere alla crisi. Enrico Letta non manifesta tratti crispini ed è augurabile che, nel tempo avvenire, questa impressione si rafforzi. L'errore più grande sarebbe quello di trattare il grillismo, la riesumazione elettronica-istrionica dei movimenti anarchici e refrattari dei tempi di Crispi con il cannone di Bava Beccaris. Un piccolo errore Letta lo ha commesso proprio nell'incontro con i grillini in occasione delle trattative per la formazione del Governo. Li ha esortati a scongelarsi. A mescolarsi a confondersi. Avrebbe fatto una migliore figura se avesse detto: "per la prima volta nella Storia d'Italia prendiamo atto della presenza nel Parlamento di una rappresentanza della nostra società dalle evidenti radici anarchiche. Vi ascoltiamo con rispetto e siamo aperti nel definire e nel realizzare un programma politico, ad accogliere critiche e suggerimenti da parte vostra". Qualche giornalista cortigiano, rendendo un cattivo servizio a Letta, si è precipitato a lodare la superiorità dialettica nei confronti della delegazione grillina. La vera superiorità Letta la mostrerà, semmai, se riuscirà davvero a tirare l'Italia fuori dai guai.

Felice De Lucia

La lettera si presterebbe a tutta una serie di analisi storiche, di analogie, di comparazioni varie, come il prof. De Lucia ha lasciato intuire dai riferimenti a Francesco Crispi, due volte presidente del consiglio (1887-91, 1893-96) che Gramsci fotografò con questa frase: "fautore di una politica estera imperialistica e di una politica interna repressiva", con riferimento alla disastrosa guerra coloniale e al comportamento duro e violento esercitato nei confronti dei Fasci siciliani. Ci sono, certo, delle analogie tra le due epoche soprattutto considerando alcuni fattori legati al costume politico come la rigida pressione fiscale, allora per far fronte alle spese militari per le conquiste coloniali, oggi per soddisfare la voracità della spesa pubblica e la "finanza allegra"; allora lo scandalo della Banca Romana oggi quello del Monte dei Paschi di Siena; allora si chiamò "la tregua di Dio" l'operazione (1893) tentata da Crispi di un governo di coalizione, imbarcando uomini della sinistra estrema, del centro e di destra, oggi governo "di larghe intese" tra il PD e il PDL, imbastito da Enrico Letta. Ma una casta politica che chiede sacrifici agli italiani e non è invece disposta alla minima riduzione dei propri privilegi permettendo, con il suo triste esempio, la fioritura di altre caste, da quella dei burocrati e dei manager di Stato, a quella dei mafiosi, dei magistrati, a quella dei giornalisti della televisione e di certa carta stampata, mi ricorda piuttosto quel momento storico che, da un paio di secoli, costituisce l'archetipo della lotta senza quartiere contro il potere e le sue caste. Mi riferisco al 1789 naturalmente e ai mesi che precedettero la presa della Bastiglia caratterizzati dalla diffusione di un modello di critica radicale del privilegio che ebbe il principale veicolo nell'opuscolo dell'abate Sieyès dal titolo *Che cos'è il terzo stato?* In questo testo famosissimo la critica dei privilegi della nobiltà portarono a una conclusione dagli effetti dirompenti: "Se si eliminasse l'ordine privilegiato, la nazione non sarebbe qualcosa di meno, ma qualcosa di più". Anche se i privilegiati di allora (i nobili) erano molto diversi dalla casta di oggi, è evidente che la frase ricordata, secondo la maggioranza degli italiani potrebbe applicarsi all'Italia odierna per i quali senza questa casta "la nostra nazione non sarebbe qualcosa di meno ma qualcosa di più". E i politici di casa nostra con tutti i loro affiliati farebbero bene per la loro salute e quella degli italiani a sfogliare le pagine di questa storia, anziché perdere tempo a beccarsi nei salotti televisivi.

**IDRAULICA CORTONESE** S.R.L.  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONE IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel/fax 0575 631199





**L'Aforisma del giorno,**  
ovvero il sussulto della coscienza

L'aforisma di oggi ben si addice all'operato del governo Mario Monti: *Bisogna prendere il denaro dove si trova: presso i poveri. Hanno poco, ma sono in tanti.* La massima è di Ettore Petrolini (Roma 1884 - 1936) attore, drammaturgo, scrittore e sceneggiatore italiano, specializzato nel genere comico.

## Premio Letterario "Tagete" XV Ed. 2013

Da alcuni giorni è disponibile nelle cartolerie e biblioteche il Bando per la partecipazione alla XV edizione del Premio letterario "Tagete" dell'Associazione degli Scrittori Aretini. Al Premio sono ammesse opere in lingua italiana di autori nati o residenti in provincia di Arezzo o relative ad argomenti inerenti al territorio aretino. Si articola nelle sezioni riservate ai libri editi dal 2010 al 2013 di saggistica-narrativa-poesia e in una sezione speciale riservata alle opere scritte in vernacolo aretino e, da quest'anno, alle sezioni speciali riservate alla poesia e al racconto e alla poesia inediti-giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, si è aggiunta la sezione-musica, riservata a giovani solisti e gruppi strumentali di età compresa tra i 17 e i 25 anni con un brano musicale della durata minima di 5 minuti. I lavori di tutte le sezioni devono essere indirizzati o consegnati entro il 15 settembre 2013 presso la

prof.ssa Adua Piccardi, piazza Giotto 13 - 52100 Arezzo.

La consegna dei premi, consistenti in una statuetta di bronzo raffigurante la mitica figura di Tagete, in targhe, pergamene e buoni-acquisto libri, avrà luogo nel pomeriggio del 24 gennaio 2014 presso la Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo. Oltre alle Autorità e agli Enti patrocinatori parteciperà alla manifestazione una personalità di prestigio del mondo culturale italiano.

Un premio speciale verrà assegnato dalla Commissione del Premio, per l'"Opera Omnia", ad un personaggio aretino che si sia particolarmente distinto nel campo delle produzioni letterarie o scientifiche.

Per i dettagli della partecipazione, gli interessati possono scaricare il bando anche dal sito dell'Associazione degli scrittori Aretini: <http://tagete.xoom.it>.

Il Presidente dell'Associazione degli Scrittori Aretini  
**Prof. Nicola Caldarone**

## Ramin Bahrami suona ad Arezzo

Nell'ambito della Stagione concertistica aretina, nell'auditorium ipertecnologico "Arezzo Fiere e Congressi", si è esibito Ramin Bahrami, pianista d'eccezione, considerato a livello internazionale uno tra i più interessanti interpreti bachiani, che trova la sua ispirazione in Glenn Gould. Si è esibito nelle Sonate per

è ampliato in tutto il mondo.

Si è presentato elegantissimo sul palco, insieme a Massimo Mercelli, che già a 19 anni era primo flauto al teatro La Fenice di Venezia ed ha un curriculum concertistico di tutto rispetto e insieme hanno eseguito impeccabilmente le sonate per flauto e pianoforte BWV 1020, 1032, 1031 e 1030 di Bach.



flauto e pianoforte di J.S. Bach insieme a Massimo Mercelli ed è stato un concerto straordinario, aiutato dall'acustica dell'ambiente, perfetta per queste esecuzioni.

Parlare di Bahrami è affrontare un mostro sacro della musica: a 37 anni possiede un curriculum ricchissimo, avendo suonato in importanti festival pianistici e con direttori d'altissimo livello come Riccardo Chailly.

Si esprime in un italiano perfetto, perché a soli 11 anni dovette lasciare la sua patria, l'Iran, in conseguenza del regime degli Ayatollah, che portò anche all'esecuzione del padre e arrivò in Italia attraverso una borsa di studio, per cui il nostro Paese è la sua patria d'elezione.

Il suo primo debutto importante avvenne nel 1998, a soli 22 anni, al Teatro Bellini di Catania e da lì il suo successo si

Poi, richiamati dagli applausi scroscianti, Massimo Mercelli ha presentato un brano di Debussy con aria sommamente divertita, e Bahrami ha eseguito in modo commovente l'Aria dalle Variazioni Goldberg - BWV 988 e in effetti si capisce perché è considerato un sensibilissimo esecutore di Bach, a cui dedica tutte le sfumature del suo animo cosmopolita.

In conclusione di questo concerto da brivido, i due musicisti hanno presentato l'arrangiamento di Bahrami per la canzone "Fragile" di Sting, anche questo decisamente interessante.

Un concerto emozionante, presentato da due grandi musicisti, dall'aria semplice di chi ha voglia soltanto di mettersi a suonare, senza tanti fronzoli e senza bisogno di parole.

La musica dopotutto è un linguaggio universale. **MJP**

## Inaugurazione ufficiale della nuova sede "Fondazione Nicodemo Settembrini" e il Gruppo FAI

Nel pomeriggio di sabato, 18 maggio prossimo, sarà ufficialmente inaugurata a Cortona in via Nazionale 48 la nuova sede della "Fondazione Nicodemo Settembrini",

già da un anno in attività e con un effetti consistenti nel campo della promozione culturale cortonese. Ha, infatti, contribuito al buon esito delle manifestazioni programmate dal MAEC, e si è qualificata, a

livello nazionale, nella organizzazione e realizzazione della prima edizione del prestigioso premio giornalistico "Pietro Pancrazi" per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio. Ha inoltre in programma per l'anno in corso la istituzione di borse di studio per premiare le migliori tesi dei neo laureati sulla storia di Cortona o sui suoi illustri personaggi.

E lodevole è da considerare l'iniziativa della Fondazione Settembrini di ospitare presso la sua sede di Via Nazionale 48 il Gruppo FAI di recente istituzione a Cortona, la cui attività verrà ufficializzata nel pomeriggio di sabato

25 maggio alla presenza della On. Ilaria Borletti Buitoni, già presidente del Fondo Ambiente Italiano e, da qualche giorno, sottosegretaria alla cultura nel governo di Enrico Letta e della presidente della Delazione FAI di Arezzo la sig.ra Ilaria Martelli.

Due nuove realtà che sicuramente incideranno positivamente sullo sviluppo e sulla qualità della programmazione culturale del territorio cortonese e, in particolare modo, sulla difesa e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente soggetti, in questi ultimi tempi, a tentazioni di irrazionali e perverse trasformazioni da parte di politici e imprenditori senza scrupoli.



## Un profumo firmato "Cortona Corito Clanis"

È stato sul finire del mese di Aprile che Stefano Franceschini, socio del Lions Club "Cortona Corito Clanis", farmacista dedito all'erboristeria, ha messo a disposizione il suo tempo e le sue competenze per creare un profumo che caratterizzasse il club. Tutto si è svolto nel clima conviviale ed informale di un'apericena, tenutasi presso il ristorante "Tonino", sede storica del club, cui ha preso parte un nutrito numero di commensali, soci anche dei clubs limitrofi e di amici.

Stefano ha portato con sé tutta la sua sofisticata attrezzatura e molto di più. Coinvolgendo simpaticamente qualcuno dei presenti ha sollecitato sensazioni, ricordi, emozioni, mostrando pianticelle officinali o zolle di terra erbosa, che racchiudevano il fascino ricco di profumi di una primavera esplosa all'improvviso.

Questo stesso materiale vivo e fresco gli ha poi offerto l'opportu-

tutti, è nato il profumo del club, che Stefano ha fatto "indossare" a qualcuno, per dimostrare quanto il profumo possa divenire espressione della persona che lo sceglie e come se ne può caratterizzare al



massimo l'utilizzo. Lo stesso profumo, preconstituito in tante piccole, graziose bottiglie, è stato oggetto di offerta-acquisto da parte dei presenti. Il ricavato,



nità di mostrare al pubblico presente come si può estrarre un'essenza, e come questa a sua volta possa essere miscelata ad altre sostanze. Così, sotto gli occhi di

naturalmente, andrà in beneficenza e si trasformerà in apparecchiature medicali per il Centro Alzheimer di Camucia.

**Clara Egidi**



## Il valore educativo della cultura

La perdita della sapienza educativa, pressoché assente da alcuni decenni dal nostro sistema educativo, è la causa principale di un modo di vivere strano e non certo in linea con lo stile preteso da una civiltà che ami definirsi evoluta e progredita. E non solo la sapienza educativa non viene praticata ma addirittura è tenuta lontana e considerata come qualcosa di superfluo, di inutile, se non di dannoso. La palese dimostrazione è data dall'assenza incomprensibile nei talk show televisivi di uomini di cultura, di quelle persone che hanno fatto della conoscenza la principale occupazione e lo scopo della loro attività professionale.

E in momenti come questi di desolazione e di smarrimento, la società avrebbe bisogno di sapienti, di poeti, di filosofi, di uomini che sappiano dialogare e che, facendo leva sulla loro conoscenza critica della storia dell'umanità, potrebbero fornire elementi di concretezza alle speranze e al futuro soprattutto di giovani avviliti e depressi. E invece continua il teatro mortificante dei dibattiti

televisivi con i soliti e onnipresenti attori ottusi e ignoranti, sempre pronti alla rissa e a difendere le proprie posizioni di comodo, in nome di uno stridente e finto "bene del Paese".

Basterebbe tenere a mente la storia della famiglia dei Medici per capire quale ruolo possa ancora oggi giocare la sensibilità verso la cultura.

Infatti Firenze, che non contava pressoché nulla agli occhi delle grandi cancellerie d'Europa, sia dal punto di vista politico che da quello militare, grazie alla loro saggia politica, durata ben tre secoli, tutta orientata sull'arte e la cultura, ha potuto trasformarsi nella nuova Atene, nel centro indiscusso del gusto di quei tempi.

E l'Opificio delle Pietre Dure nacque proprio per produrre ed esportare all'estero i capolavori del gusto fiorentino che raggiunsero le Corti di tutta Europa.

Operazione che l'Italia dei nostri giorni potrebbe utilmente ripetere per affrontare in maniera seria e vantaggiosa la grave e ingarbugliata crisi economica.





Al Teatro Signorelli di Cortona

## Stefan Asbury sul podio



Sabato 4 maggio alle ore 21 presso il Teatro Signorelli di Cortona alle ore 21, promossa dal Comune di Cortona e la Banca Popolare di Cortona, è tornata la musica latino americana di Ginastera abbinata alla suite cinematografica di Milhaud *Le boeuf sur le toit* su temi sudamericani, con Stefan Asbury, interprete speciale della musica del Novecento, che conclude il concerto dell'Ort dedicandosi alla Se-

conda Sinfonia di Beethoven.

E' stato un concerto per i soli archi dell'Orchestra, molto impegnativo sul piano dell'esecuzione, compiuto a Berlino nel 1965 come rielaborazione del Quartetto per archi n.2 di sette anni precedente. La partitura non ostenta alcun elemento folkloristico, punta piuttosto a un'urticante astrazione espressionistica di marca squisitamente europea e a una sperimentazione acuminata.

Darius Milhaud compositore di straordinaria prolificità in ogni genere musicale conobbe la fama internazionale proprio grazie a *Le boeuf sur le toit* (Il bue sul tetto) un balletto scritto nel 1919, soggetto di Cocteau e scenografie del pittore Raoul Dupuy con la partecipazione dei Fratellini, i famosi clown del Circo Medrano.

A chiudere la Seconda di Beethoven in re maggiore, opera ricca di pensieri nuovi, composta quando l'autore - trentenne - cominciava già a manifestare i primi sintomi della sordità. **A.L.**

Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca

## Camaldoli Mille anni di storia

La Biblioteca di Cortona e dell'Accademia Etrusca, con il patrocinio del Comune di Cortona, ha presentato sabato 4 maggio presso il Centro Convegni S. Agostino alle ore 11, il DVD *Camaldoli Mille anni di Storia* - interventi di Sergio Angori, don Roberto Fornaciari, Anna Maria Andiloro

Il progetto, che ha richiesto un anno di lavoro, ha visto anche la

particolare, del Priore Padre Barban, è stato possibile ricostruire la storia della comunità dalle sue origini fino ai giorni nostri, con sequenze dedicate alla antica farmacia, al laboratorio galenico, alla cantina seicentesca, alla produzione ceramica, ma soprattutto alla vita spirituale dell'Eremo e del Cenobio.

Nell'intento della regia e di chi ha progettato il lavoro c'era, in-



partecipazione della RAI, con una trasmissione di Linea Verde dedicata alla raccolta delle uve e alla produzione dei vini Borbotto e Musileo della azienda agricola camaldolese.

Grazie alla collaborazione e alla disponibilità dei monaci e, in

fatti, la volontà di offrire uno spaccato della vita monastica fuori dagli schemi tradizionali; vedere i monaci al lavoro mentre raccolgono l'uva, cuociono le ceramiche o preparano le creme secondo l'antico ricettario galenico ci fa penetrare nel ruolo che la comunità di Camaldoli ha avuto nella storia: essere inseriti nel territorio, pregare, lavorare: "tacente lingua et predocante vita" secondo la formula di San Romualdo.

Il DVD intende anche far cogliere il profondo legame dei monaci con l'ambiente, una simbiosi che si è sviluppata nel tempo, a partire dagli antichi "Codici Forestali" che hanno permesso lo svilupparsi di una visione della natura come madre e sorella.

L'incontro con i Padri è stato per chi ha realizzato il DVD una splendida occasione di arricchimento reciproco: si è lavorato fianco a fianco, seguendo i loro consigli e ascoltando le loro testimonianze di fede e di cultura.

**Andrea Laurenzi**

## Panorama politico a Cortona nel primo dopoguerra

Negli anni immediatamente successivi alla fine della Grande Guerra una dura crisi economica si abbatté su tutte le nazioni che vi avevano preso parte e anche l'Italia ne fu investita.

Numerosi gli scontri di piazza tra formazioni politiche antagoniste e con le stesse Forze dell'Ordine, disordini che si verificarono anche nel nostro territorio. Il panorama politico era eterogeneo e i rapporti di forza in rapida evoluzione. Da una nota del prefetto

dirigenti, si può dire che i simpatizzanti repubblicani erano piuttosto stagionati.

Infatti gli ultrasessantenni costituivano il gruppo più nutrito di consiglieri, risultando quindi, almeno formalmente, una forza politica molto diversa dalla paidocrazia che connotò poi l'esperienza fascista squadristica e di governo.

L'associazione traeva sostegno dal contributo volontario dei soci, due lire mensili, alle quali si aggiunsero per un breve periodo i

continuamente ai socialisti cortonesi il loro spirito antinazionale, la mancanza assoluta di amor di patria e, soprattutto, il fatto di non aver detto la verità sul bolscevismo, sul programma comunista, sui metodi governativi e sulla vera realtà sovietica, sia per quanto riguarda i contadini che per gli operai, tanto che se queste categorie di lavoratori avessero saputo la verità, sarebbero diventati i nemici più spietati dei socialisti stessi.

Anche i liberali cortonesi, insieme ai democratici, deplorarono i violenti atteggiamenti socialisti ed auspicarono, confidando nella forza delle istituzioni dello stato che essi rappresentavano, un repentino ritorno alla calma sociale da attuarsi con ogni mezzo a disposizione.

Su ciò che avvenne di lì a pochi mesi scriverò nel prossimo numero.

**Mario Parigi**



Cortona 1920 circa. Un comizio in piazza Vittorio Emanuele (Collezione Giorgio Billi)

di Arezzo indirizzata il 28 agosto 1913 al Ministero dell'Interno, nell'ambito di una statistica riguardante le associazioni sovversive presenti nella provincia, risulta che a Cortona città già esistevano una Sezione Socialista e una Sezione Giovanile Socialista, rispettivamente con 50 e 10 soci e dopo pochi anni, in impetuosa crescita, trovarono nei popolari i primi antagonisti. Infatti le leghe bianche, distribuite a macchia di leopardo nelle nostre campagne, contendevano il primato contadino a quelle rosse, con frequenti attriti e scontri, tanto che i cattolici si organizzarono in "squadre permanenti" allo scopo di difendersi dagli attacchi dei rossi. Rilevante anche la presenza della Curia Vescovile e di associazioni e circoli religiosi gestiti direttamente dalle parrocchie, che potevano contare nella sola Cortona oltre 150 iscritti.

In merito al destino di queste associazioni in epoca fascista, è indicativo il telegramma che il prefetto di Arezzo alla fine del giugno 1931 inviò al Ministero dell'Interno: "In Arezzo e provincia non esistono più associazioni cattoliche, tutte indistintamente sono state sciolte, senza incidenti e con grande rammarico del clero. Esse erano complessivamente 54, di cui 33 maschili con 1712 soci, e 21 femminili con 718 soci".

I repubblicani invece costituivano una piccola ma agguerrita presenza; non a caso il primo sindaco fascista, il Capitano Corrado Montagnoni, proveniva proprio dalle loro file. Il P.R.I. fu l'unica forza politica a Cortona a rimanere in vita fino al 1926, quando le altre ormai erano state sopraffatte dai fascisti o si erano con loro schierate.

La fondazione della Sezione Repubblicana di Cortona risaliva all'aprile del 1914, per opera dell'ex deputato repubblicano Otelio Masini.

Negli anni il numero dei componenti oscillò dai 20 ai 50, con quattro dirigenti, di cui l'ingegnere Umberto Baciocchi era il presidente, Adolfo Lucarini, Domenico Censini e Vittorio Bigazzi i consiglieri, ed Eugenio Bucci, il più giovane, svolgeva le funzioni di cassiere e segretario. Se l'età degli associati rifletteva quella dei

provenienti del periodico "La Parola Repubblicana".

Aveva la sua sede a Cortona in vicolo Amandoli n. 2, in cui veniva custodita la propria bandiera, che era rossa con nastro tricolore e con la scritta "Sezione P.R.I. di Cortona". Così venne classificata la sua pericolosità politica e sociale in una nota del Ministero dell'Interno datata 24 febbraio 1926: "Per lo scarso numero dei soci e per il carattere alieno da violenze e disordini dei capi e per la pochissima importanza della società, non offre alcun pericolo per l'ordine pubblico. Non sospetta di reati comuni. Attualmente la società non dà segno di vita. Fa scarsissima propaganda, la quale non dà alcun risultato stante il sentimento contrario della popolazione".

Esistevano in città, oltre alla locale Sezione Repubblicana, la Federazione del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane Repubblicane, il Circolo "Giuseppe Garibaldi" e il Circolo Giovanile "Giuseppe Mazzini".

Il loro programma politico condivise, almeno in un primo momento e con i dovuti distinguo, le istanze socialiste, ma intorno alla metà del 1920 con l'aumento delle agitazioni sociali, degli scontri e dei disordini, che vedevano i socialisti protagonisti di ripetute violenze contro le leghe bianche e contro chiunque non volesse aderire agli scioperi da essi organizzati, cominciò a nascere nell'opinione pubblica moderata il serio timore che anche in Italia si sarebbe potuta scatenare una rivoluzione simile a quella russa.

Emblematico di questa situazione l'episodio, uno dei tanti, avvenuto nelle campagne della frazione cortonese di Cignano l'11 maggio 1920, dove un agricoltore fu prima invitato dalle squadre di vigilanza socialiste a smettere di lavorare per aderire a uno sciopero, e poi minacciato perché non obbedì all'invito ricevuto. Tre socialisti furono denunciati e condannati per attentato alla libertà del lavoro a due mesi di reclusione, alla multa di £. 200, al pagamento delle spese verso la parte civile e di quelle processuali. L'atteggiamento dei repubblicani non fu più lo stesso; essi rinfacciarono



## Il Piazzale di S. Margherita

La devozione cortonese per la "Santa" non ha mai conosciuto interruzioni o momenti di pausa e ne sono prova i numerosi interventi di ristrutturazione e ampliamento che la chiesa, poi basilica, ha conosciuto nel corso dei secoli. Anche all'estero il culto di Margherita ha trovato affezionati fedeli, in Brasile (come mi ha raccontato poco tempo fa l'espertissimo margaritano Rolando Bietolini), in Spagna, dove ho acquistato un'antica stampa dedicata alla nostra penitente, e nello stesso Belgio.



Santa Margherita de Cortona, Spagna 1850 - Incisione su lastra cm 23 x 15 (Collezione Mario Parigi)

Dall'Etruria del 1° ottobre 1893. A Bruges nel Belgio, tra grande solennità, è stato eretto un monumento a S. Margherita da Cortona. Nel secolo egoista nel quale fieramente si lotta per rubare tra fratello e fratello, bisogna domandare conforto, attingere aspirazioni ai grandi eroi del popolo che, come Margherita, dimenticarono sostanze e posizioni, affanni e dolori, per consacrare la vita alla redenzione.

ne dell'umanità sofferente. Qualunque uomo, a qualsiasi religione o partito appartenga, non può disconoscere che l'eroina di Cortona è la più splendida manifestazione della carità. Contemporaneamente a Cortona si provvedeva a realizzare l'attuale sistemazione del piazzale antistante la basilica, sia per motivi religiosi che per il saggio volere di quei lontani amministratori, che intuirono già da allora la straordinaria vocazione turistica che la nostra città avrebbe poi avuto con il passare degli anni. Dall'Etruria dell'8 ottobre 1893. Dopo tanto tempo si vedrà degnamente sistemato il vasto piazzale di S. Margherita. Abbiamo attinto informazioni in proposito e sappiamo che verrà spianato togliendo quell'irregolarità di livello che teneva fin'ora. All'intorno e precisamente dalla scalinata alla porta delle mura di città si alzerà una balaustra press'a poco simile a quella del Piazzale Garibaldi, e dietro a questa una lunga filata d'alberi. Parrebbe dunque si fossero decisi a concederci, dove sono indispensabili, queste piantate d'alberi, tanto utili e decorative, proposte sostenute con validi argomenti dall'Etruria. I forestieri che affluiscono qua numerosi d'estate e che molti faranno Cortona loro perenne dimora, desiderano appunto, luoghi ombrosi per contemplare a bell'agio i nostri superbi panorami. Dal piazzale di S. Margherita si scorge un incanto, un miracolo di natura. Ma quanto sarà più ricercato allorché potrà presentare tutti i comodi desiderati!

**Mario Parigi**

**MD progetti**  
Studio Tecnico di Progettazione  
**Ing. MONALDI GIULIANO**  
Tel. 338.2186021  
PRATICHE STRUTTURALI  
IMPIANTI TECNICI  
CERTIFICATI ENERGETICI  
SOLARE - FOTOVOLTAICO - det. 55 %  
**Geom. MONALDI GABRIELE**  
Tel. 347.3064751  
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI  
monaldig@hotmail.com  
**CAMUCIA - Via dell'Esse 2**  
Tel. / Fax 0575.62990

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
Soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**teretrusche.com**  
Via Nazionale, 42 - Cortona  
**teretrusche**  
incoming services  
Toscana  
Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886



I risultati delle analisi

## Arsenico in un pozzo a Camucia

Arrivano i primi risultati legati al rinvenimento di arsenico nelle acque di un pozzo di Camucia. Era l'ottobre dello scorso anno quando fu trovato in zona Padule a valle dell'abitato della popolosa frazione cortonese un'elevata concentrazione della sostanza velenosa. Fu allertato l'Ufficio Ambiente del Comune di Cortona e il Dipartimento Arpat di Arezzo che hanno provveduto ad effettuare un'indagine a scala areale campionando ed analizzando l'acqua di tutti i pozzi disponibili all'interno di un raggio di 500 metri dal pozzo contaminato.

"L'indagine - spiega il dott. Alessandro Forzoni responsabile dell'ufficio ambiente del comune - a verificare la reale estensione della problematica e la sussistenza di eventuali rischi per i proprietari di pozzi privati, ha mostrato il rientro nei limiti di legge del pozzo inquinato in ottobre, il superamento dei limiti in un altro pozzo a poca distanza dal primo (18 microgrammi contro 10 di legge) e

l'assenza di arsenico in quantità significative nell'acqua di tutti gli altri pozzi campionati".

Dalle analisi, dunque si evince, spiega ancora Forzoni che "esiste una moderata problematica da contaminazione di arsenico nei terreni di una porzione limitata (poche migliaia di metri quadrati) di terreno in zona disabitata a sud della Regia dei Molini". I proprietari, sempre da quanto riporta l'ufficio ambiente sono già stati avvisati del problema. "Non esiste alcun rischio invece - assicura Forzoni - per la popolazione residente i cui pozzi sono stati campionati perché prossimi a quello dove inizialmente l'arsenico era stato rinvenuto.

La problematica, comunque, non ha nulla a che vedere con l'acqua erogata dall'acquedotto pubblico.

Il Comune di Cortona nei prossimi mesi chiederà ad Arpat di effettuare nuove indagini per monitorare la situazione e se possibile, chiarire l'origine del problema". **L.L.**

## Strada non più dissestata



## Auguri a Silvano Luni

Silvano Luni festeggia il suo ottantesimo compleanno il 28 maggio.

Gli fanno gli auguri più cari tutti i suoi familiari.

A loro si unisce anche il giornale ricordando che Silvano è tra i suoi più vecchi abbonati.

## a Nicola Gambino

Il 3 maggio presso la Corte di Appello di Firenze ha discusso l'abilitazione alla professione.

Le nostre più vive congratulazioni, al neo avvocato e alla sua famiglia.

Nicola si affianca nella professione alla brillante carriera avviata dalla sorella Romina.



I disagi continuano e creano problemi al turista

## Una occasione mancata!

Via Gino Severini aveva una urgente necessità di un radicale restauro perché negli anni passati le asfaltature venivano effettuate sopra le vecchie determinando così un grosso

accolto questa operazione di restauro perché necessaria.

Per realizzare i marciapiedi hanno lavorato quasi sempre un numero molto esiguo di operai per cui i tempi si sono ampiamen-



salsamento del fondo stradale.

Nel periodo invernale è iniziato questo lavoro che prevedeva la realizzazione dei marciapiedi in entrambi i lati della strada, il disfacimento delle vecchie asfaltature ed il loro nuovo ripristino.

Gli abitanti di via Gino Severini hanno sopportato con molta pazienza i disagi che ovviamente si sono determinati anche perché molte volte hanno dovuto raggiungere l'abitazione a piedi.

I pochi negozi che insistono su questa strada hanno logicamente visto una drastica diminuzione del lavoro; ma tutti hanno

te allungati.

Ha contribuito a questi ritardi anche il tempo inclemente che molto spesso ha obbligato la ditta ad interrompere il cantiere.

Quando finalmente la prima parte dell'opera era realizzata, sono intervenuti con macchine particolarmente sofisticate che hanno dato la dimensione enorme del dislivello.

Hanno lavorato la prima parte di via Severini in tempi veramente brevi; l'imminenza della stagione turistica avrebbe obbligato l'Amministrazione ad una più attenta disamina dei tempi di realizzazio-



ne, perché diversamente la necessità di percorrenza delle auto le obbligava a transitare per via Nazionale intralciando le attività commerciali, obbligando i bar che hanno avuto il permesso a non esporre i tavolini lungo la strada per accogliere i turisti.

Nello stesso tempo il transito continuo di auto per l'unica strada piana della città ha creato un evidente disagio nella gente che la percorreva.

La consuetudine di camminare per il centro storico con chiusura del traffico, ha sicuramente creato dei disagi che potevano essere evitati. Speriamo che in settimana tutto torni normale.

## Tutti a Cortona il 19 maggio

Ancora una volta il Calci Valdichiana, con il patrocinio del Comune di Cortona, organizza l'edizione 2013 del mercatino dei ragazzi per domenica 19 maggio.

La programmazione di questa giornata era prevista per il 5 maggio ma una pioggia incessante ha indotto gli organizzatori a rinviarla di qualche settimana. Piazza Signorelli si animerà, come sempre, per l'entusiasmo dei tanti ragazzi e dei genitori che li accompagneranno per quest'opera buona.



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 1 maggio - Arezzo

Un ciclista 47enne residente a Castiglion Fiorentino è caduto con la sua mountain bike in una zona montana e impervia sopra a Vitiano. A dare l'allarme sono stati i suoi compagni di bicicletta, che lo hanno visto sparire nel dirupo. In soccorso sono arrivati i sanitari del 118 accompagnati in fuoristrada dai Vigili del Fuoco. Il recupero è stato particolarmente difficile: è stato allertato il Pegaso. Dall'elicottero è stato fatto scendere un verricello con il quale si è calato il rianimatore. Con lo stesso sistema è stato issato nel mezzo di soccorso il 47enne. L'uomo ha riportato un trauma commotivo, un trauma facciale ed altre lesioni minori ed è stato trasportato all'ospedale Le Scotte di Siena. Sul posto per i rilievi di legge si sono recati gli agenti della Polizia Municipale di Arezzo.

### 5 maggio - Monte San Savino

Aveva tentato di rifarsi una vita in Spagna con moglie e figli, ma la polizia internazionale lo ha scovato e arrestato. Protagonista un rumeno reo di aver partecipato a furti ad aziende di Monte San Savino nel 2006. Dopo due anni l'uomo è stato rintracciato e non si è opposto agli agenti che lo hanno trovato.

### 6 maggio - Cortona

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cortona hanno denunciato in stato di libertà un 21enne rumeno residente in Valdichiana. L'uomo, è stato fermato ad un posto di controllo e trovato in possesso di un tronchese della lunghezza di 45 centimetri.

### 7 maggio - Cortona

I Carabinieri della Stazione di Terontola hanno denunciato in stato ebrezza un 36enne della Valdichiana. Il 7 aprile scorso l'uomo, mentre stava guidando la sua auto era rimasto coinvolto in un incidente stradale a Cortona. A seguito di accertamenti svolti dai Carabinieri è risultato con un tasso di alcol nel sangue molto superiore ai limiti previsti dalla legge.

### 7 maggio - Foiano della Chiana

I Carabinieri della Stazione di Foiano della Chiana hanno denunciato in stato di libertà un 47enne ed 42enne bulgari residenti in Valdichiana rei di aver rubato in un'abitazione della zona.

Il 2 marzo scorso ignoti, erano entrati all'interno dell'abitazione di un 63enne del luogo, rubando oro e denaro contante, per un valore di circa 3.500 euro. I carabinieri sono riusciti ad identificare gli autori del furto e a denunciarli.

### 8 maggio - Arezzo

350 mila euro di risarcimento per la famiglia del giovane Stefano Menci che 10 anni fa perse la vita schiacciato dal cemento che trasportava per conto di una ditta. A deciderlo la corte d'appello di Arezzo che ha stabilito la responsabilità dell'azienda per cui lavorava il giovane, rea di non aver effettuato ai propri autisti corsi su come disporre il carico. Fu proprio lo spostamento delle traverse di cemento a provocare il ribaltamento del tir in una curva tra Tavarnelle ed Anghiari.

### 9 maggio - Arezzo

Un sacerdote ha patteggiato una pena di due anni per violenza sessuale. Il religioso, originario di Grosseto stava trascorrendo una vacanza in Casentino con alcuni suoi parrocchiani. Durante il soggiorno l'uomo avrebbe avuto particolari attenzioni per un giovane, arrivate ad un palpeggiamento. E' stato a questo punto che si è innescata una lite e alla fine il giovane ha denunciato l'accaduto ai Carabinieri.




### CONCESSIONARIA TIEZZI

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





## In ricordo di don Albano Fragai

Era convenuta in Duomo tanta gente la sera del primo maggio, alla Veglia di preghiera che la Parrocchia di Pietraia aveva rapidamente organizzato per salutare don Albano Fragai, il "suo" parroco. La cerimonia era stata incentrata sulla semplicità e spontaneità, con tante testimonianze, come a lui piaceva. La "sua" gente seppe comunicare quell'amore che lui aveva avuto per loro, caratterizzato da tanta sensibilità spezzata per ciascuno con quella grandissima disponibilità di tempo e di ascolto che lui sapeva offrire. Ma c'erano anche tanti cortonesi, giovanissimi e un po' meno giovani, tanti dei "suoi" ragazzi del tempo della scuola, di quel tempo prezioso che la vita gli aveva concesso prima della fortissima depressione che aveva come spezzato in due la sua esistenza. Furono gli anni di insegnamento presso la scuola media "San Francesco di Sales", che appartengono anche alla mia esperienza di vita.

di insegna, tutti passati attraverso un tirocinio pregresso, scrupoloso ed impegnato, quale quello dell'Azione Cattolica.

In quell'ambito si colloca infatti la mia lontana amicizia con don Albano, reciprocamente connotata da una profonda stima. In anni recenti più volte mi aveva ricordato i convegni tenuti insieme, nelle grandi stanze di palazzo Tommasi, davanti ad una superaffollata assemblea di preadolescenti. Il nostro primo, impegnativo compito verso questa fascia di età si colloca per me negli anni preuniversitari, per lui fra le importanti esperienze di giovane sacerdote.

L'impegno in Azione cattolica era stato indubbiamente uno dei grandi intenti di don Albano, determinato nel riproporlo quando, uscito quasi miracolosamente dal lungo tunnel della depressione, si era molto adoperato per ricostituire un nucleo, curandolo personalmente fino alla fine dei suoi giorni.



Di quei ragazzi, di cui potrei recitare il nome ed il cognome, avevamo curato insieme la crescita culturale, spirituale ed umana, suggerendo per lo più la fine di un percorso con una passeggiata al Convento delle Celle, in pieno giugno, quando la scuola stava per andare in vacanza.

Con alcuni di loro, il giorno successivo, durante la S. Messa concelebrata e presieduta dal Vescovo, mons. Riccardo Fontana, ho condiviso la stretta di mano al momento del segno di Pace, una stretta calorosa, che voleva sottintendere una stima ed un affetto mai venuti meno.

Se, però, verso quei ragazzi il mio compito cessava dopo la terza media, quello di don Albano continuava nel tempo, perché lui apriva per loro la porta di casa sua anche quando ormai erano adulti ma avevano qualche problema spirituale da risolvere, o si accingevano a perseguire un traguardo importante, come il matrimonio.

Di questa lunga condivisione con lui, e con altre sensibilissime colleghe, quali la prof. Wilma Baracchi, o l'indimenticata Jole Meoni, in tempi recentissimi ho ritrovato, nel mio archivio del passato, un segno tangibile: una bella foto che ci vede tutti insieme con una delle tante classi e perciò mi piace riproporla in questo contesto e soprattutto in questo particolare momento. Eravamo un bel gruppo

Ma un aspetto peculiare della sua missione di sacerdote è stata la disponibilità all'ascolto, il desiderio di rendersi utile verso chi poteva avere bisogno di un aiuto spirituale.

Estremamente significativa suona la scritta che ancora possiamo leggere nel campanello di casa sua (Don Albano Fragai cristiano come te sacerdote per te suona pure il campanello Grazie), e che interpreta il suo modo di vivere il Vangelo.

Grazie, don Albano, per averci insegnato la perseveranza in quegli ideali che i tempi cambiati sembrano avere perso di vista, ma che restano gli assi portanti di un'esistenza significativa, perché utilmente spesa per gli altri, prima che per se stessi.

Clara Egidi

Fiocco azzurro in casa Fuentes Gazzini

## Benvenuto Andrea

Lo scorso 24 marzo, presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Firenze, è nato il mio fratellino Andrea.

La mia mamma Sabrina e il mio babbo Henri desideravano tanto darmi un compagno di giochi e ora siamo proprio felici.

Anche la nonna Maria Rita e gli zii Margherita e Paolo sono lieti di poter cullare di nuovo un morbido frugoletto.

Di certo, da qualche parte in cielo, il mio caro nonno Popy, che non ha fatto in tempo a vedere questo maschietto che voleva tanto conoscere, condividere questa gioia con noi e in qualche modo ci segue e ci protegge.

Auguri quindi a tutta la nostra famiglia e ad Andrea perché sia sempre motivo di gioia per noi e speranza di vita nuova.

Chiara Fuentes Gazzini

## FOSSA DEL LUPO

# Festival della lumaca

La tradizione della festa

Anche quest'anno siamo giunti alla presentazione della rinomata festa al CILESTRO, che raggiunge la 50<sup>a</sup> edizione, segno che alla Fossa del Lupo, piccola ma elettrizzante frazione di Cortona, si è fortemente radicata e

ed attività ricreative e cerca di sostenere la loro integrazione nel tessuto sociale del nostro territorio. Ora il loro problema è raggiungere una consistente somma per l'acquisto di un pulmino per il trasporto di persone che sono obbligate alla carrozzina, ma che



va oltre questa semplice nomenclatura.

La festa ha in se qualcosa di effimero e di semplicistico, mentre le serate che allietano il 30° Festival della lumaca hanno sempre motivazioni o tematiche particolari, che cercano di impegnare tutta la popolazione e la gente verso qualcosa che va oltre il mero divertimento, infatti ha in se qualcosa che porta alla crescita e alla valorizzazione delle tematiche sociali.

Ecco perché a noi piace riportare, si tutti gli avvenimenti, ma in particolare quelli che portano ad una crescita comunitaria e che sono pratico sostegno verso associazioni che sono impegnate nel campo della socialità.

Quest'anno gli organizzatori del Gruppo Sportivo della Juventus Mammoli, l'uomo dalle mille risorse, hanno voluto dare al loro programma questa impostazione e generosamente verseranno parte degli utili, in favore degli

"Amici di Vada", associazione cortonese di volontariato che da tanti anni è impegnata nel campo sociale.

Ci pare opportuno aggiungere che questa associazione accoglie donazioni presso la Banca Popolare di Cortona:

IT75H054962540000001052005; ed ancora, quando si effettuerà la denuncia dei redditi, si potrà devolvere il 5 per mille trascrivendo la denominazione e il suo cod. fiscale che è 9300 1620512.

L'Associazione dà un valido sostegno a persone disabili di tutte le età, organizzando per loro gite

hanno uguale e doverosa cittadinanza sul nostro territorio.

La forte collaborazione che gli Amici di Vada danno e ricevono da enti, associazioni, Usl, amministrazioni comunali è il segno che oggi vi è radicato sul nostro territorio anche la voglia di sostenere iniziative che si mettono al servizio di altri, del prossimo ed in particolare del mondo del bisogno.

I festeggiamenti a Fossa del Lupo avranno inizio sabato 25 maggio con una brillante serata danzante, ma prima sarà servito il caratteristico piatto delle lumache, che esperti e ormai collaudati cuochi preparano con meticolosa attenzione e ricercano di salvaguardare la caratteristica SALSA o condimento, formato da diverse spezie e che è gelosamente custodita nella lontana e ricercata tradizione dei maestri della cucina.

La festa poi proseguirà domenica 26 alle ore 10 con la 12<sup>a</sup> PASSEGGIATA E SCAMPAGNATA IN BICI.

La riscoperta delle nostre campagne, gli antichi siti storici della piccola frazione sono elementi da verificare, come è da effettuare la fermata contemplativa del paesaggio collinare che permetterà una abbondante colazione che sarà offerta a tutti i partecipanti.

Lunedì 27, alle ore 21 è programmata la processione con l'immagine del Santo Patrono: San Celestino.

Martedì e mercoledì saranno due serate dedicate alla briscola, quindi giovedì 30 sarà tutta per i giovani.

I giorni di Venerdì, sabato 31 maggio e il 1° giugno il ballo det-

terà la sua legge anche perché sarà facilitato dall'intervento guidato da orchestre spettacolo.

Domenica 2 giugno alle ore 9 sarà celebrata la Santa Messa, subito dopo sarà aperta la vendita della croccante e fumante porchetta che sarà accompagnata da un buon bicchiere di vino rosso locale, quindi alle 9.45 tutti pronti al via per il RADUNO DI AUTO E

MOTO D'EPOCA.

Durante la carrellata vi sarà una sosta presso l'EUROAUTO, e qui si potranno gustare i più importanti e noti vini locali

Ancora poi l'esibizione dell'orchestra spettacolo, e a tarda sera saranno i fuochi artificiali che chiuderanno, come da tradizione, le numerose serate di festa polare.

Ivan Landi

## CORTONA

Giovedì 25 aprile

# San Marco in Festa

Giovedì 25 aprile, la città di Cortona ha festeggiato con entusiasmo e sentita partecipazione il proprio Patrono, San Marco Evangelista. Parrocchiani e concittadini si sono ritrovati alle ore 9.00 presso la Chiesa Inferiore di San Marco per la Santa Messa celebrata da don Ottorino Capannini. Presenti anche Andrea Vignini, sindaco di Cortona, il Capitano dell'Arma dei Carabinieri e le altre autorità cittadine. Nel pomeriggio, alle ore 17.30 presso la Chiesa Superiore, è stata invece celebrata

significativa ha saputo illustrare la vita dell'evangelista Marco e spiegare per irradiare il valore che fa di una festa, la festa di tutti, la festa della città di Cortona.

A fare da cornice a una messa presieduta con grande solennità, il "Coro di Santa Maria" di Badia Tedalda. Una corale che, con professionalità e magistrale bravura da parte di ogni singolo elemento, ha eseguito brani di alto livello tra cui, durante la comunione, l'Ave verum di Mozart.

Finita la Santa Messa, parrocchiani, concittadini e anche fore-



la Santa Messa da S.E. Mons. Luciano Giovannetti, dal 2010 Vescovo Emerito della Diocesi di Fiesole, con la presenza di don Ottorino Capannini, don Giancarlo Rappacini e in rappresentanza dei Frati Minori della Chiesa - Convento San Francesco di Cortona, il giovane Fra Cornelio.

stieri che si trovavano a passare di lì, sono stati invitati a scendere presso la Chiesa Inferiore per l'inaugurazione di una mostra di quadri intitolata "Ritratti di Prelati dal XVII al XXI secolo", tra cui opere raffiguranti sacerdoti cortonesi per mano della pittrice Anna Maria Spera. E dopo la benedizione da parte del Vescovo, il buffet.

Un buffet organizzato in modo attivo e generoso da parte di tutti i parrocchiani, segno di calore, vicinanza e affetto. Ma come sempre, dietro ogni evento, ogni festa, c'è un organizzatore, una persona che dedica tempo e spende energie al fine di realizzare qualcosa di bello da condividere con amici e conoscenti. Un qualcosa pronto a rimanere indelebile nella mente e nell'animo di chi, grazie a lui, ha preso parte a quel pezzetto di storia e ne ha fatta la propria.

Una persona che, nonostante la sua giovane età, da dieci anni si prende cura, nella sua totalità, della Chiesa di San Marco e anche questa volta non si è risparmiato, Andrea Rossi Franciolini.

Una giornata quella del 25 aprile all'insegna di gioia e solidarietà, sentimenti condivisi in ricordo di un Santo, di un Uomo. San Marco Evangelista, Patrono di Cortona.

Martina Maringola



Una piccola parrocchia quella di San Marco che, quel giorno, sembrava un vero e proprio gioiello incastonato da tanti numerosi diamanti, i fedeli. Fedeli che hanno seguito con molta attenzione e hanno sentito propria la solenne funzione celebrata da S.E. Mons. Luciano Giovannetti, una persona che con parole semplici e

## TERONTOLA

Seconda Edizione

# Primavera di donna

Al Centro Tuttinsieme di Terontola è in programma per sabato 25 maggio la II edizione dell'iniziativa "Primavera di donna".

A partire dalle 16.30 tanti momenti legati alla figura della donna saranno sviluppati, a cura degli insegnanti e dei soci dell'UNITRE - Università delle tre età, e partendo dagli spunti offerti dal prof. Nicola Caldarone, sarà approfondita l'immagine della donna nella letteratura, nella musica e nella poesia.

L'edizione dello scorso anno fu un grandissimo successo, per cui l'augurio per quest'anno è di continuare nella tematica e offrire un punto di vista al femminile delle produzioni artistiche del passato ma anche della realtà più immediata.

L'argomento è più attuale che mai e verrà affrontato al Centro Tuttinsieme nei suoi molteplici aspetti attraverso interessanti interventi.

Arti  
Tipografiche  
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO



MERCATALE

Col G.P. Città di Cortona festeggiato il 1° Maggio

## A Francesco Mancini il XIV Trofeo Ciclistico Val di Pierle

Mercatale e tutta la Val di Pierle hanno dato vita anche quest'anno alla celebrazione del 1° Maggio, effettuata mediante la classica kermesse ciclistica del G.P. Città di Cortona, con ancor maggiore e più esaltante riuscita rispetto al passato. Un Trofeo, intitolato alla valle stessa, giunto alla 14ª edizione e disputato con una ragguardevole partecipazione di giovani atleti, ben 146 di varie società e regioni, che concluso il breve tratto di trasferimento da Lisciano Niccone fino al

seguitori. In cima sono transitati per primi tre corridori, in testa ai quali Giovanni Carboni, l'atleta del team Spendolini che nel 2012 scollò per secondo e quest'anno protagonista assoluto anche al secondo passaggio con 12" sui primi battistrada e di 23" sugli altri componenti la fuga. La carovana, ormai sgretolata nella salita e nelle discese in vari drappelli distanziati anche di interi minuti, giunge agli ultimi chilometri pianeggianti prima del traguardo dove, a dominare la corsa con 32" su 7 inseguitori, si fa strada un ve-



L'arrivo

la linea di partenza-arrivo in Mercatale, alle 14,30 hanno preso il via alla corsa. Giornata vissuta, come e più di ogni altro 1° Maggio, in un clima di straordinaria e coinvolgente festosità, di movimento, di colori, sempre meglio organizzata dal Gruppo Sportivo Cicloamici Val di Pierle, tanto da ottenere pubblicamente sul podio un tangibile riconoscimento da parte del Presidente del C.R.T. della Federazione Ciclistica Italiana.

La gara, sostenuta con il contributo ed il patrocinio dei Comuni di Cortona, di Lisciano Niccone, della Provincia di Arezzo e la collaborazione della Pro-Loco liscianese, è ogni anno riservata ai ciclisti della categoria juniores ed ha il suo svolgimento nel Circuito umbro-toscane dei "Quattro Castelli" che fan da corona alla Valle. Circuito "di straordinario valore ambientale e naturalistico" - così ben definito nel saluto porto nell'occasione dal sindaco Vignini - costituito da un primo tratto totalmente pianeggiante (7 giri di 7 km. cia-

loce tandem formato dallo stesso Carboni raggiunto dal monsummanese Francesco Mancini. Nella volata finale a due è proprio quest'ultimo a tagliare per primo il traguardo di Mercatale, così che al bravo scalatore Carboni va il secondo posto del podio, esattamente come lo scorso anno, in cui dopo una lunga lotta da soli, nello sprint finale ebbe la meglio il suo competitor Nicolò Pacinotti.

Ordine d'arrivo: 1° Francesco Mancini (Polisportiva Monsummanese - Ubaldo Signori); 2° Giovanni Carboni (Spendolini Giammy Team); 3° Andrea Montagnoli (Team Palma-Cipriani & Gestri) a 40"; 4° Antonio Gabriele Violante (GS Sidermec Elli Vitali); 5° Francesco Lorenzini (Polisportiva Monsummanese - Ubaldo Signori); 6° Francesco Bartolini (GS Sidermec Elli Vitali) a 50"; 7° Leonard Lisi (A.C. Fosco Bessi Cadenzano); 8° Tiberio Alba (S.S. Aquila Ganzaroli); 9° Manuel Pesci (G.S. Arezzo Bike) a 1'30"; 10° Michele Corradini (U.C. Petrigliano ASD) a



Sul podio della premiazione

scuno con attraversamento ogni volta di Lisciano e Mercatale); poi due giri con passaggio a Cima Protine (salita di 3,3 km. con pendenza media 6,1%, massima 11%) e traguardo a punti per il G.P.M. Dall'ultimo passaggio a Cima Protine fino all'arrivo, ancora 4 km. di discesa e 16,5 di pianura. La lunghezza totale della corsa è km. 96,4, coperta quest'anno alla bella media oraria di km, 40,910.

I primi giri dopo l'avvio sono avvenuti con la carovana dei corridori sempre compatta a velocità molto sostenuta e con alcuni tentativi di sganciamento da parte di qualche gruppetto presto raggiunto. Dopo vari passaggi compiuti nell'anello iniziale e nell'avvio al G.P.M. verso il valico di Protine ci sono state diverse fughe con distacchi massimi di 20-30" sugli in-

2'20".

A onorare gli atleti sul palco della premiazione, oltre al succitato Presidente Regionale della Federazione Ciclistica Italiana, sono intervenuti il Presidente Provinciale della stessa Federazione, gli assessori Luca Pacchini del Comune di Cortona e Gianluca Mosconi del Comune di Lisciano Niccone. Assieme ad essi gli ottimi organizzatori di questo Trofeo a cominciare da Nazzareno Bricchi quale presidente della Unione Polisportiva ValdiPierle e Giuseppe Fiorucci, presidente del locale Gruppo Cicloamici, numeroso, magnifico e affiatatissimo staff, a cui va il plauso e il ringraziamento per l'appassionato, instancabile e ben riuscito impegno organizzativo. (Foto di A. Simonetti).

Mario Ruggiu

MONSIGLIUOLO

Ultimata la sistemazione del monumento votivo

## Il 25 aprile di Vannuccio Faralli

Esistono le coincidenze? La mia risposta è che le coincidenze ci si meritano. Da vivi e anche da morti. Allora, se l'assessore ai lavori pubblici Miriano Miniati dà disposizioni, il valoroso capo cantoniere del Comune Enzo Barneschi coordina e gli operai della ditta Redi il 15 gennaio scorso vanno a Monsigliuolo a pavimentare con lastre di pietra il piazzalino dove la sera del 5 giugno 2004 Carla Voltolina Pertini inaugurò il busto di Vannuccio Faralli, opera in bronzo di Enzo Scatragli, e, a lavoro quasi finito, alcuni alzano la testa, guardano la targa, leggono le date, corrugano la fronte, fanno un rapido aggiornamento mentale del calendario, danno di gomito agli altri e

così tutti si accorgono stupiti che il 15 gennaio è esattamente il giorno di nascita di quell'uomo dalla capigliatura leonina e il fioccone nero alla lavallière che li sta

guardando fieramente - il suo 122° compleanno virtuale -, questa, dicevo, è semplice coincidenza o merito e onore conquistati? Chissà, forse è ancora di più: è l'adeguata

tanti ragazzi di generazioni passate per accedere alla scuola, termina con un decoro maggiore.

Il 25 aprile il Comune, come fa ininterrottamente dal 2005, ha inviato una corona d'alloro deposta dal consigliere Eugenio Guerrini, munito di fascia regolamentare, attraverso le mani della vigile Cristina Sacchi.

Il piccolo Tommaso Calzini, omonimo perfetto di suo nonno che era detto "Masi" e che da ragazzo aveva incontrato e conosciuto Vannuccio, con l'aiuto del vecchio Quinto ha sciolto all'aria la bandiera italiana che è stata rinnovata e ha sostituito quella che fu innalzata nel 2011 quando Monsigliuolo celebrò il 120° della nascita di Faralli unitamente ai 150 anni dell'unità nazionale, e che ormai era ridotta a un brandello esanime.

Mario Parigi, biografo di Vannuccio, stava dietro l'obiettivo della macchina fotografica e almeno una volta, in questa che vedete, davanti. Plinio Pastorelli, dirimpettaio del monumento, si è unito volentieri al gruppo. Alessandro, poi - il fabbro di Monsigliuolo, figlio del Masi e padre di Tommaso - nei giorni precedenti aveva rinfrescato a sue spese la vernice della ringhiera e tutto dava il senso del decoro e della pulizia in una giornata limpida, fra altre - precedenti e successive - grigie e bagnate dalla pioggia. Ecco, ripeto, questo fascio di rimandi e intersezioni è ancora coincidenza o necessità finalmente sviluppata?

Alvaro Ceccarelli



## Il battesimo di Andrea

Vestito da ometto perfetto, pantaloni, gilet e papillon, Andrea Alunno Paradisi il 28 aprile scorso sarebbe stato in forma anche per il suo matrimonio e invece l'hanno portato al battesimo. Perché, insomma, ha

"Parole sante" deve aver pensato "parole che terrò a memoria per farne buon uso fra un po' d'anni". Saggio Andrea, oltre che elegante.

Poi, giusto per passare dal sacro al profano, si è goduto - per interposto allattamento - le leccor-



pur sempre 6 mesi, le pappe le ha cominciate l'altro giorno, sempre corroborate dal latte di mamma Gabriella però, e lei stessa e il babbo Alessandro ancora non si azzardano a dargli le chiavi di casa, non si sa mai. Una cosa alla volta, come usa dire. Ma lui ce la mette tutta per guadagnar tempo, e si vede! Sveglia, con il collo eretto, la faccina buffa e curiosa del mondo, sotto la cupola di Santa Maria Nuova, ha ricevuto compunto l'acqua sulla testa e il crisma odoroso di nardo sul petto, ha ascoltato le spirituali e pure spiritose benedizioni di don Ottorino Cappannini e non ha obiettato niente, neppure un vagito o una interiezione:

nie del ristorante La Loggetta con vista palazzo comunale, ha fatto il giro paziente dei tavoli transitando di braccia in braccia dai nonni Franco e Ivana ai parenti e agli ammiratori fra cui la bisnonna Rina (i conbinonni Orlando e Nella invece erano rimasti a Monsigliuolo mentre gli altri due nonni Maria e Stefano in Romania), ai quali tutti ha dispensato sorrisi generosi, si è fatto due o tre traversate di piazza della Repubblica a rimorchio del babbo e quindi si è addormentato bel bello, fra sé e sé dichiarando felicemente riuscita e ufficialmente chiusa quella giornata tanto memorabile della sua vita.

Alvaro Ceccarelli

Nozze d'oro

## Pierino Gostinicchi - Anna Cenci

Tanti auguri a Pierino Gostinicchi e ad Anna Cenci che il 21 aprile 2013, hanno brillantemente

Negli anni hanno testimoniato, con il loro essere famiglia, che l'amore con il passare del tempo



te festeggiato le nozze d'oro assieme ai figli, ai nipoti, a tanti amici e conoscenti.

può crescere e portare molti frutti. Grazie dell'esempio che ci avete dato. I figli

mento spontaneo di molte circostanze a un'unica necessità.

Vannuccio Faralli è nato a Monsigliuolo in una casa prossima al monumento, nel cosiddetto Borgo, il 15 gennaio 1891, l'Amministrazione nel 2012 decide di rendere più decoroso lo spazio destinato al ricordo della sua figura di sindaco della Liberazione a Genova, di antifascista, di Costituente e di concittadino e ciò accade, senza alcuna premeditazione, nel giorno più necessario e simbolico: il 15 gennaio.

Normalissimo e naturale. In tutta sincerità mi sarei meravigliato di più del contrario, se fosse accaduto, che so, il 7 settembre o altro ancora! Comunque le erbacce ora non crescono e non sporcano più e la lieve salita delle scale che servì a

### VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

MARCO e GIOVANNI, offresi per serate musicali da anni '50 fino anni 2013, pianobar/karaoke. Cellulare 339 - 63.72.908

CORTONA, centro storico affittasi delizioso monolocale, nuovo, arredato, terratetto. Aria condizionata, lavatrice, lavastoviglie. Telefonare dalle ore 14 alle ore 20. Cellulare 333 - 23.01.504 (\*\*)

### VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città ..... Tel. ....

Abbonati a L'ETRURIA.  
 Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio. Ogni parte tu sin, tramite ogni mezzo.

30€  
 33€  
 40€

Di Tremori Guido & Figlio  
 TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91  
 "In un momento particolare, una serietà particolare"  
 Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona



A Cortona (Villa Petrischio) meeting con cinquanta aziende

## Uno Informatica e IBM unite per lo sviluppo



**U**NO INFORMATICA è una azienda leader in Italia nel settore dell'innovazione e della consulenza informatica per le aziende con servizi qualificati nella consulenza tecnica e nella fornitura di servizi di application management così come nella progettazione e implementazione di architetture complesse. Da tempo l'azienda, nata negli anni '80, con sedi operative ad Arezzo e Perugia, è impegnata in un percorso di formazione ed assistenza ai propri clienti in accordo con IBM, una delle maggiori aziende mondiali nel settore informatico, e per la quale UNO INFORMATICA è partner strategico in Italia.

Giovedì 9 maggio, la splendida Villa Petrischio a Cortona, è stata luogo di un importante meeting, organizzato in tandem da UNO INFOR-

MATICA ed IBM, in cui sono state presentate le ultime novità in campo tecnologico che consentono alle aziende di controllare e semplificare un'informatica che tende ad essere sempre più distribuita e frammentata su molteplici dispositivi.

E' questa un'occasione unica per comprendere come attraverso questi nuovi sistemi si possano concretamente ottimizzare le infrastrutture tecnologiche, gestire efficientemente i dispositivi endpoint (le

servizi ai quali quotidianamente noi tutti accediamo, in maniera profonda e che lo faranno ancora di più nei prossimi anni.

Al di là del linguaggio tecnico l'appuntamento di Cortona è stato un'occasione straordinaria per conoscere e riflettere su queste innovazioni assieme ad oltre 50 manager di alcune delle maggiori aziende italiane di vari settori; dalla grande distribuzione organizzata, al fashion, dalla farmaceutica e all'ener-



porte attraverso le quali le applicazioni comunicano con il mondo esterno) sfruttando al contempo le opportunità offerte dal social business. Linguaggi e tecnologie che stanno cambiando la nostra vita ed i

già.

In occasione dell'incontro IBM ha portato a Cortona il V-Truck un vero e proprio tir attrezzato di tutto punto con i data center e la tecnologia IBM.

Obiettivo far testare la tecnologia IBM direttamente alle aziende e formare i tecnici.

Un'esperienza che tocca per la prima volta la provincia di Arezzo ed evidenzia come anche in questi ambiti si può essere leader e guida dei nuovi processi produttivi e di sviluppo.

I partecipanti, guidati all'interno del V-Truck dagli specialisti IBM, hanno potuto toccare con mano le tecnologie più all'avanguardia che oggi il mercato propone e comprendere come ottenere da esse i maggiori benefici a livello di business.

**A. Laurenzi**

### VERNACOLO

## Scacco Matto

La congiura è sirvita ilighente, contro il popelo "sovrano" che nun conta un accidente, vota, crede e strilla 'n vano.

del "caval" la prima mossa, che "scalcia" su' la prisidènzia, ntu' la Chèmara s' enfossa, 'l Cinquestelle? Ha l'aroganza.

Mo' e 'l turno del "pidone", Marini e Prodi a sgambettà, è 'na cumedia del "Guldone", troppo de lusso: è "Rodota".

Terza mossa: è l'arrocco, ma lo stallo è ividente, s'aritura e te fa 'l pacco, tocca al Pisano 'ntiligente.

Tu 'sto turbeglio s'è altrovèta, era 'n "sonno" ma sempre lì, dal longo 'nverno, s'è scaldèta, giù la mascara: è la Dici.

Che co' la dritta va a braccetto, e se nisonde co' la tessera Pidi, col Cavaliere: è presto ditto, argovèrmeno sempre quelli lì.

**Bruno Gnerucci**

## Tonio al Pronto Soccorso

Ce semo artrovi col mi Gosto al mercheto de Camucia e quando ma visto con la meno fasciata sé acosto tutto preoccupeto e ma ditto "Tonio che tè capiteo?" Glio spiego che mentre armettevo a posto gli attrezzi del campo dentro la capanna me son schiaccio un deto della meno destra, per fortuna c'era il mi citto che visto lo spisciolio de sangue che nia fora dalla ferita ma porto subbetto alla Fratta e lì il Dottore dopo ave pulito il deto ma mando a fa la radiografia, ma misso una boccia con l'acqua e a mando a chime l'ortopedico. De lì a poco è giunta una Dottoressina tutta riccioli che ma porto in un'altra stanza andò c'era meno confusione e dopo aver visto cosa eo combino con quel deto ha ditto all'infermiere "Un nel caso de fere una cosa da ambulatorio, qui bisogna fa de più, preparatelo "Porò Tonio col deto che glie faceva vede tutte le stelle che stanno in cielo, l'han spoglio tutto e misso un grembuglino come ai citini dell'asilo, un par de ciabatte che un neron ciabatte ai piedi, una cuffia in tu la testa che la mi donna adopra quando fa gli gnocchi eppù man misso a sede in una seggiola a

rotelle, ero proprio buffo e se sera a carnevale ero proprio da vire a Foieno al corso maschereto, un'arsomiglio cè stea proprio bene.

Dopo un po' man porto nella sala dove se opera, man misso a giace s'un letto duro come un tavolo, all'arghèto le braccia, ero un Cristo in croce, un par de punture e dopo un po' la meno un l'ho più senta. La Dottoressina tutta riccioli e con il camice verde se l'era presa e gentilmente me rincorava, me dicea qualche dovea capitere dopo, me faceva vede come e qualche facea, el mi deto era come uno scavo aperto, così semo iti avanti pè un'oretta e de arcontere o senti le barzellette un neo proprio voglia. Pù man medicheto e steccheto, il deto mò el poteo tene dritto senza offendere gnissuno, la Dottoressina tutta riccioli ma ditto che vulea vede il dito, non me, per altre volte, tanto era armesto mele e più corto degli altri e potea fa capricci.

Si caro Gosto, alla Fratta un ce se va volentieri, però devo di che io me son trovo bene, son gentili e sanno il fatto suo e li devo ringraziare.

**Tonio de Casele**

La città ospiterà un evento glamour il 15 e il 16 giugno

## Fall in love ... in Cortona



**C**ortona diventerà per due giorni la capitale dei matrimoni. Al via il 15 e 16 giugno "Fall in Love in... Cortona!" la prima edizione di un evento che si candida a diventare un appuntamento raffinato e innovativo legato al mondo degli sposi e non solo.

Tutto, ma proprio tutto sul matrimonio con stile e dintorni. Dall'innamoramento al viaggio di nozze, passando per l'abito da sposa, gli addobbi floreali, gli esperti di matrimonio, le location da sogno, il catering perfetto e le ultime tendenze in fatto di dolci, di musica, di filmati e di auto, di trucco, di liste nozze per gli sposi e per chi desidera festeggiare insieme a loro questo giorno specialissimo.

E la scelta della città etrusca non è certo un caso. Cortona da anni è una meta prediletta per le coppie che decidono di giurarsi eterno amore, tanto da diventare il terzo comune in Italia dopo Firenze e Venezia per numero di matrimoni celebrati.

La sua collocazione geografica, la sua storia, le sue bellezze naturali ed architettoniche ne fanno uno dei luoghi più romantici del mondo.

Dunque, quale miglior loca-

zione per dar vita ad un'iniziativa come questa organizzata con passione e dedizione dalla società Angels diretta da Aura Nobolo e che ha raccolto sin da subito l'entusiastico patrocinio dell'amministrazione comunale.

"La manifestazione mi piace e mi convince - ha commentato il sindaco Vignini - perché dedicata ai buoni sentimenti, e mai come in questo periodo ce n'è bisogno.

ranno due momenti magici, in linea con il sogno di mezza estate. Sabato 15 giugno verrà allestito nella Piazza Signorelli un originale e divertente "Speed date" dedicato a chi ancora è in cerca dell'anima gemella. Chi riuscirà dopo quella sera a coronare il suo sogno e sposarsi entro un anno, avrà addirittura il matrimonio gratis con tanto di abito da sposa, catering, fedeli e cerimonia in comune.



Inoltre è importante ideare manifestazioni che coinvolgano il più possibile il nostro bellissimo territorio".

Ci sarà una parte espositiva che sarà allestita nel viale alberato del Parterre con i maggiori esperti del settore, ma soprattutto ci sa-

Domenica 16 giugno, invece, al calar del sole, sarà la volta di una romanticissima sfilata di abiti da sposa e da cerimonia nella bellissima scalinata di Piazza della Repubblica.

Cosa aspetti a dire sì?

**L.L.**



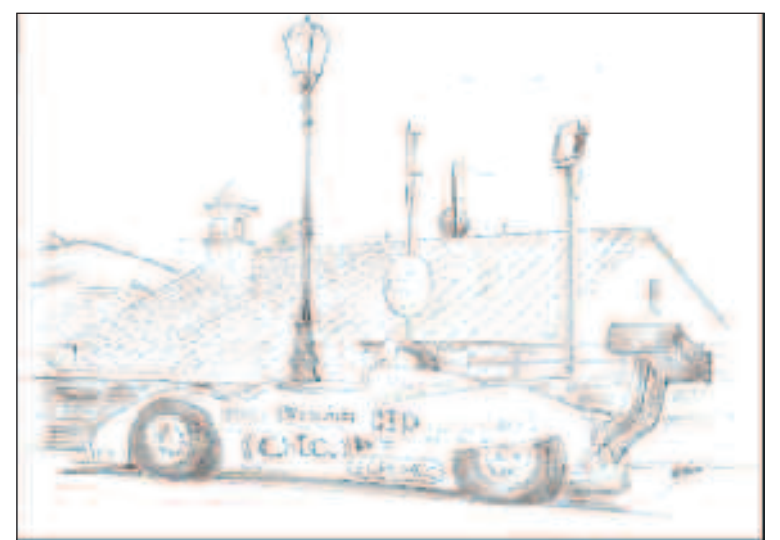
## Cronoscalata in Salita Camucia Cortona Primavera 2013

In questa piovosa Primavera 2013 si è svolta la "Cronoscalata in Salita Camucia Cortona". Il circuito è tra i più suggestivi d'Italia. Si svolge su una strada panoramica che sale per 300 metri lasciando alle sue spalle la Val di Chiana ed il Lago Trasimeno.

Tra i tornanti si ammira la Chiesa Santa Maria delle Grazie al Calcinaiò uno dei più raffinati pro-

macchine storiche e tale è la loro efficienza, tanto da poterle esibire in una gara. Motori scoppiettanti, marmitte modificate, caschi integrali dalle grafiche personalizzate, carburatori da pulire, i grandi numeri sulle carrozzerie, le tute di pelle dei piloti, i disegni degli sponsor, ritraggono un mondo da "Operetta".

Penso che questo hobby di



getti di architettura del Rinascimento.

I giardini toscani, disegnati dalla verticalità dei cipressi, dalla nobiltà dei pini, dai generosi olivi e dalle profumate siepi di lavanda, incorniciano con le varie sfumature di colore l'asfalto della strada.

Il rombo insolito, che irrompe nella pace di questi luoghi, per la manifestazione che la città ospita tutte le primavere, è gradito agli abitanti ed ai turisti che accorrono festanti per ammirare da vicino le macchine d'epoca ed i nuovi prototipi presentati. Esiste una grande passione per la cura delle

nicchia offre tanto lavoro di particolare specializzazione, un'industria di pregio con una meccanica di raffinato artigianato. C'è studio per ripristinare fedelmente all'origine le datate carrozzerie, è laborioso riportare alla luce il design storico delle vetture.

Ma tutto questo esprime le meravigliose capacità degli italiani, la fantasia dei loro sogni e la bravura nella realizzazione degli intenti.

Per gli appassionati di questo Sport segnalano una bella collezione di foto nel sito Cortonamore.it.

**Roberta\_Ramacciotti@teletu.it**

Palazzo Ferretti mostra di Bucaletti e Lovari

## "Presente: testimonianze del passato"

**S**abato 18 Maggio 2013 alle ore 17.30 presso Palazzo Ferretti, Antiche Cantine, sarà inaugurata la Mostra di Pittura "Presente: testi-

monianze del passato" di Valerio Bucaletti e Sara Lovari, con orario 10.30-19.00, nasce dall'incontro di due artisti in grado di guidare lo spettatore alla scoperta dell'universo cromatico



monianze del passato" di Valerio Bucaletti e Sara Lovari.

La Mostra, che rimarrà aperta

nel rispetto delle riflessioni scaturite dalle suggestioni dell'esistenza.





## Una mostra da meditare

Si è appena conclusa in San Domenico la mostra - itinerario sul tempo di Pasqua, che si era tenuta a partire dalla Settimana Santa, fino all'Ascensione. Era costituita da sette immagini, cui avevano appositamente lavorato sette artisti del nostro territorio. Collocate per lo più sotto gli altari, le immagini, suggerite dal parroco, don Giancarlo Rapaccini, raffiguravano l'ultima cena, realizzata da Mario Bocci, la Madonna e Gesù sulla via del calvario, autrice Franca Podda, la Pietà, per il pennello di Anna Maria Bocci Spera, la Risurrezione, eseguita da Jacopo Polezzi, la pesca miracolosa nel lago di Tiberiade, autore Valerio Bucaletti, l'incontro di Gesù con la Maddalena, autrice Maria Corbelli, la ce-

na di Emmaus, pittore Paolo Santucci.

Le cornici dal classico disegno e un passe-partout in elementi naturali, quali segatura, delimitata da un bordo di cipresso, costituivano la degna collocazione delle raffigurazioni ed erano stati realizzati rispettivamente dai decoratori Giuliana Franceschini e Ademaro Rossi e da Mario e Luigi Aiemi.

Grande è stato il successo della mostra, come denotano le numerose scritte lasciate da altrettanti visitatori nel quaderno delle firme.

Ancora una volta l'arte è venuta in aiuto dello spirito, suggerendo ai visitatori attenti forti spunti meditativi.

C.E.

*Agricoltura e allevamento familiare in Italia*

## Oggi esiste un futuro o siamo alla fine di una nobile tradizione

2011 - 2013 anni di estrema crisi economica italiana, europea ma anche statunitense. La nostra industria sta soffrendo in modo importante con chiusura quotidiana di decine e decine di piccole, medie e grandi aziende; la disoccupazione, soprattutto giovanile, è ai massimi storici. In questa situazione l'agricoltura come si pone? Le grandi e le medie società, le grandi e le medie cooperative, probabilmente riescono ancora oggi a sopravvivere, anche se con enormi difficoltà, con i contributi soprattutto della comunità europea.

La piccola agricoltura familiare in questo contesto come si pone? Sicuramente è in estrema difficoltà. Gasolio alle stelle, prodotti di uso quotidiano con prezzi in continuo rialzo; mezzi meccanici spesso con prezzi irraggiungibili... ed allora l'appassionato di questo meraviglioso mondo cosa fa? Il piccolo imprenditore agricolo cosa fa? Abbandona tutto, si lascia prendere dallo scoramento tirando avanti "alla meno peggio" finché è possibile.

Ed invece ecco la meraviglia. E' proprio l'agricoltura il possibile volano della ripresa lavorativa, occupazionale in Italia. L'appassionato, il piccolo imprenditore e soprattutto i giovani vedono nella terra il futuro italiano, la svolta a questa drammatica situazione economica.

Negli anni '50 e '60 ci fu l'abbandono della terra per la città dispensatrice di lavoro sicuro in fabbrica. Ma oggi, come già detto, con l'industria in affanno, si può notare un esodo inverso: il ritorno alle origini, a quel lavoro e a quelle tradizioni enogastronomiche che hanno fatto grande l'Italia nel mondo.

Tutto questo è stato possibile osservare alla terza Fiera agricola nazionale organizzata dalla rivista di settore "VITA IN CAMPAGNA" a Montichiari (Brescia) nei giorni 22, 23, 24 Marzo.

Nei tre giorni poco meno di 28.000 visitatori hanno invaso i tre padiglioni di circa 20.000 mq. che ospitavano decine di aziende del settore agricolo in genere: macchine operatrici, attrezzatura varia, vivai, animali da cortile anche con specie in via di estinzione, vendita, coltivazione e uso di piante officinali, arredamento per la casa di campagna, stand alimentari delle regioni Lombardia, Basilicata, Ca-

labria, Sicilia, Puglia e, soprattutto, un centinaio di corsi su temi specifici (persino un corso di cucina tradizionale delle nostre nonne): il tutto offerto gratuitamente. Secondo una stima **Vita di campagna - Nomisma** sono circa tre milioni e mezzo gli appassionati di orto e giardino in Italia e fra questi ci sono tanti, tantissimi giovani.

Con questi numeri si comprende benissimo l'indotto che gira dietro queste attività e quello che si potrebbe offrire a tanti giovani in cerca di lavoro se la politica, invece di volare alto, spesso troppo in alto, si calasse nelle esigenze quotidiane e nelle possibilità da offrire a milioni di persone appassionate che potrebbero dare tanto alla società ed alla economia nazionale.

E' stata persino allestito un settore dove si è cercato di avvicinare i bambini (soprattutto quelli che non conoscono la campagna) a questo bellissimo mondo riscuotendo un grandissimo interesse ed entusiasmo: vedere come nasce il pane, come si alleva una gallina e un coniglio sono esperienze, per molti, nuove ed estremamente educative che potrebbero probabilmente aprire nuovi orizzonti nelle menti ancora libere dei nostri bambini, non ancora del tutto condizionate da molte false certezze della nostra società moderna.

La sig.ra Monica Sommacampagna (ufficio stampa della Fiera) ed il sig. Alberto Locatelli (redazione della rivista "Vita in campagna") hanno espresso la loro soddisfazione per la riuscita di questa importante manifestazione sottolineando il fatto che l'interesse per l'agricoltura in senso lato è sempre maggiore e, soprattutto, si sta riscoprendo un nuovo interesse da parte dei giovani e questo ci fa ben sperare per il futuro della nostra terra, il futuro lavorativo di molti giovani e di molte famiglie. Sicuramente l'agricoltura (anche quella amatoriale) potrebbe essere lo spunto per una ripresa economica nazionale.

Non bisogna dimenticare che l'Italia è sempre stata, per sua natura, una terra a vocazione soprattutto agricola e turistica: turismo d'arte ma anche un turismo oggi orientato molto verso la riscoperta delle nostre origini agricole con l'immane cultura agro-eno-alimentare che tutto il mondo ci invidia.

Dott. U. Santiccioli

## Musicanti e musicisti e qualche storia

Presentato l'27 aprile scorso presso la Sala Convegni di Sant'Agostino il libro di Romano Scaramucci, Murena editrice "Cortona Anni '70 e dintorni". Sono intervenuti il Sindaco di Cortona Andrea Vignini, il presidente della Banca Popolare Giulio Burbi e Nicola Caldaroni.

Si può raccontare una vita in un minuto. E di minuti nel libro di Romano Scaramucci "Cortona anni 70 e dintorni - musicanti, musicisti e qualche storia", pubblicato da Murena Editrice e realizzato col contributo di Banca Popolare, ne

con prefazione di Nicola Caldaroni, erudito e appassionato del tema, e premessa di Giulio Burbi, Presidente della Banca Popolare di Cortona, compare un florilegio di nomi che "rimarranno nella storia" e che affiancano quanti hanno conseguito un posto di pri-



compagno oltre due decine, a celebrare quanti hanno dedicato "parte della propria vita all'Arte della musica". Fotografie d'autore, quelle di Scaramucci, excursus sulla vita dei personaggi che hanno interpretato e plasmato la storia di Cortona con la loro passione per la composizione. Nel testo,

mo piano nel panorama musicale della nostra città, dal "paroliere Franco Migliacci al rapper cantautore Loezio Cherubini, in arte Jovanotti". Una "carrellata" di nomi, dunque, nella definizione dell'Artista stesso, cui seguono nella seconda parte del testo, "Piccoli racconti cortonesi con colonna

*Luna e il giullare*

## Colata dei ceri 2013

Le manifestazioni medievali legate alla Giostra dell'Archidado sono accompagnate da rievocazioni di tipo religioso che precedono la festa di S. Margherita, patrona della città, come la Colata dei Ceri (dallo Statuto di Cortona del 1325), cerimonia in cui una piccola delegazione di ogni rione consegna la cera che verrà colata per formare il cero da offrire alla santa il giorno seguente.

La rievocazione è stata celebrata venerdì 3 maggio, presso la piazza della Repubblica di Cortona e si è unita anche la consegna di Armi e Bandiere a dodici Armeggiatori.



In questa cornice l'associazione culturale GOTAMA ha presentato lo spettacolo "Luna e il giullare", testo di Albano Ricci diretto da Denise Lorenzoni, Lisa Meacci e Federico Tarquini e interpretato da: Stefano Brocchi, Michela Farnetani, Lisa Meacci, Elena Mo-

retti, Albano Ricci, Penelope Ricci, Antonio Scapecchi, Nicola Sportoletti e Federico Tarquini. Alessio Sordi ha invece curato tutti gli aspetti più squisitamente tecnici.

La storia vibra nella fantasia, nel gusto fascinoso e morbido della verosimiglianza che il teatro popolare riesce a sprigionare: miserie e nobiltà di personaggi sospesi in tempi in cui la diversità era paura, in cui un nome era un destino, in cui nascere donna o nascere uomo non era la stessa cosa, in cui inventarsi la vita o truccare il destino degli altri poteva anche essere la stessa cosa... Amore, fame, dolore non hanno tempo: per questo certe parole e

certi sguardi non lasciano scampo.

Questo è il teatro di piazza, questo il medioevo: intenso e fugace, segreto e vivo, un abbraccio e un saluto... "Me ne vado da questa città che qui lo spettacolo è finito." **Albano Ricci**

## Ancora un riconoscimento a Mario Romualdi

Il presidente, Serena Siniscalco, del Premio Internazionale di Poesia su tema "Milano Stregghetta" in occasione della XLII edizione 2013 ha inviato una piacevole comunicazione al nostro amico ed abbonato Mario Romualdi.

Mario da tempo memorabile scrive poesie e molte ne abbiamo pubblicate nel nostro periodico nell'angolo della poesia.

Mario Romualdi ha mandato per questo Premio Internazionale la poesia "L'amaro calice della solitudine".

Ha conseguito la quarta posizione ex equo.

Riceverà il premio venerdì 31 maggio presso l'Università degli Studi di Milano. A Mario le congratulazioni più affettuose della Redazione.

sonora consigliata". Il lettore gusta con piacere aneddoti legati al 'Parterre', alla 'Piscina di Tornia' e a Piazza Signorelli, per citare solo alcuni di quei luoghi di aggregazione che si sono configurati da sempre come tali in una cittadina già "famosa come terra di santi, pittori e scrittori". Musica, dunque, come divertimento e passione; come espressione del proprio sentire e come momento di coe-

sione della comunità; musica, infine, come insieme di "testimonianze, ricordi, aneddoti, documenti fotografici dei diretti interessati". E questo, nella consapevolezza che "ogni epoca è contraddistinta da un certo tipo di musica: la lauda, la sinfonia, il melodramma, la dodecafonia, il rock, il punk, il pop", perché "la musica è il genere di arte perfetto" (O. Wilde). **Elena Valli**



## IL FILATELICO

a cura di **MARIO GAZZINI**

Battista (congiunta con lo S.M.O.M.) 7/6 Squadra vincitrice campionato italiano di calcio 2012/13.

7/6 Inaugurazione della Scuola Materna in Malawi-Matola.

7/6 40° anno della firma della Concessione brevetti europei EPO.

9/10 200° anno della nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner.

9/10 I siti italiani dell'Unesco.

9/10 10° anniversario del Legend Rally.

9/10 Natale 2013.

9/10 50° anno del Centro Italiano di Filatelia Tematica.

Al momento non abbiamo altre informazioni degne di nota, se non quella di farVi conoscere la risonanza che ha avuto l'emissione del 3 aprile, con cui S.Marino



3 aprile 2013 - S.Marino, 8° centenario della donazione del monte della Verna a Francesco d'Assisi

"maestri della pittura", per i "costumi e uniformi dell'Ordine", per "S. Giovanni patrono dell'Ordine", per "i Re Magi", per "il Natale", e le congiunte con S.Marino e la Croazia; attualmente per tutto il programma esposto non si conoscono le date.

Invece per quanto riguarda la Repubblica di S.Marino, sono previste: 7/6 500° ann. della definizione dei confini (congiunta con l'Italia) 7/6 Oratorio di S.Giovanni

ha voluto ricordare l'8° centenario della donazione del Monte della Verna a Francesco d'Assisi: si parla della realizzazione di un foglietto curatissimo, sia dal lato estetico che contenitivo, con la raffigurazione di molti elementi, tutti essenziali, posti in una cornice d'impianto e di ambiente molto descrittiva, in un abbagliamento di colori tenui ed eleganti.

Anche in questa occasione la filatelia è arte.

### UN SISTEMA SEMPLICE E GRATUITO PER AIUTARE LA MISERICORDIA

Vuoi offrire il tuo aiuto alla Misericordia di Cortona?

Quando farai la DICHIARAZIONE DEI REDDITI scegli così la destinazione del **5 PER MILLE DELL'IRPEF**

FIRMA NELLA PRIMA CASELLA DEL MODULO e riporta nell'apposito riquadro il **CODICE FISCALE DELLA MISERICORDIA DI CORTONA: 800 008 305 15.**

Il 5 per mille è **AGGIUNTIVO**, non comporta nessuna spesa, **non è alternativo all'8 per mille** e può essere versato anche da coloro che non presentano la dichiarazione dei redditi.





**Dalla parte del cittadino**  
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

## Visure catastali on-line

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul canale YouTube dedicato, il video tutorial che mostra l'iter da seguire per effettuare le visure catastali on-line. Il video illustra come consultare i dati catastali relativi ad immobili iscritti al Catasto Terreni o Fabbricati, sfruttando la piattaforma dedicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

È possibile operare la ricerca di un immobile, anche se non si è in possesso degli identificativi catastali.

Grazie al servizio gratuito "Fiscoonline", inserendo il codice fiscale del soggetto intestatario, è possibile recuperare tutte le informazioni su:

- dati anagrafici del soggetto intestatario dell'immobile;
- identificativi catastali degli immobili intestati al soggetto;
- dati riguardanti la titolarità e la relativa quota di diritto;
- rendita catastale e ubicazione per gli immobili censiti al Catasto fabbricati;
- redditi dominicale e agrario per gli immobili censiti al Catasto terreni.

Questo il website che spiega in pochissimo tempo come fare la visura catastale:

[www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=I2ePPHTFv4](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=I2ePPHTFv4)

## Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il datore di lavoro è sempre responsabile dell'infortunio occorso al lavoratore a causa del mancato utilizzo dei sistemi di protezione messi a sua disposizione? A volte sì, altre no!

Lo conferma la Corte di Cassazione con due recenti sentenze, diverse nell'esito ma non contraddittorie nei principi stabiliti.

### Quando il datore di lavoro non è responsabile

Con la Sentenza n. 8861 dell'11 aprile 2013, la Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da un lavoratore contro la Sentenza con cui i giudici di merito avevano escluso il diritto al risarcimento del danno per l'infortunio nel quale aveva riportato postumi invalidanti.

L'incidente si era verificato quando il lavoratore stava eseguendo operazioni di trapanazione, durante le quali la punta del trapano utilizzato si era rotta ed una scheggia di metallo aveva colpito il suo occhio.

La Corte ha ritenuto di dover esonerare da ogni responsabilità il datore di lavoro in quanto questi "aveva provveduto a fornire, a mezzo dei suoi preposti, i necessari mezzi di protezione, ad impartire istruzioni sull'uso degli stessi ed a vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite e sull'uso degli occhiali di protezione durante la lavorazione".

I giudici spiegano nella Sentenza che il datore di lavoro non è responsabile quando l'infortunio, rispetto al puntuale assolvimento di tutti gli obblighi di prevenzione e protezione, sia interamente riconducibile ad una condotta imprevedibile del lavoratore che presenti i caratteri dell'abnormalità e dell'inopinabilità assoluta.

### Quando il datore di lavoro è responsabile

Di esito contrario, ma coerente

con l'indirizzo giurisprudenziale assunto, è la Sentenza n. 9167 del 16 aprile 2013.

Questo caso riguarda un lavoratore che durante le operazioni di lavaggio delle canaline di una pressa per la vinificazione, utilizzando uno strumento di gomma a pressione, veniva colpito al viso da un getto di soda caustica, causato dalla rottura del tubo di gomma. Il lavoratore riportava gravissime lesioni agli occhi.

L'attività svolta dal lavoratore, normale e consueta nell'iter produttivo dell'azienda, era conforme ad una prassi ampiamente seguita all'interno dello stabilimento e utilizzata anche da altri operai.

La Cassazione questa volta ritiene fondato il ricorso del lavoratore contro la Sentenza di Appello (che ascriveva al lavoratore concorso di colpa) e condanna il datore di lavoro. Secondo i giudici, infatti, le norme in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro "sono dirette a tutelare il lavoratore non solo dagli incidenti derivanti dalla sua disattenzione, ma anche da quelli ascrivibili ad imperizia, negligenza ed imprudenza dello stesso; ne consegue che il datore di lavoro è sempre responsabile dell'infortunio occorso al lavoratore, sia quando ometta di adottare le idonee misure protettive, sia quando non accerti e vigili che di queste misure venga fatto effettivamente uso da parte del dipendente".

In conclusione, entrambe le Sentenze si basano sullo stesso principio: il datore di lavoro è esonerato da responsabilità solo quando il comportamento del dipendente presenti i caratteri di abnormalità, inopinabilità e esorbitanza rispetto al procedimento lavorativo.

[bistarelli@yahoo.it](mailto:bistarelli@yahoo.it)

## A scuola in America: diario guida di un'armata cortonese un po' Brancaleone

Quello che doveva essere un diario, un resoconto per la scuola e le famiglie, di una gita culturale scolastica in America di otto alunni delle scuole superiori e loro insegnanti al seguito, è diventato una piccola, concentrata guida turistica, con richiami storico culturali e di aneddoti culinari e gaffe della scrittrice stessa.

Fiorella Casucci Camerini, insegnante di latino e greco, ma a digiuno della lingua inglese che, come la stessa dice, "forte di appena venti parole di inglese" si ritrova alla guida di quella che bonariamente chiama "armata Brancaleone" affronta il volo, il viaggio verso la fantasiosa America, fiduciosa del sostegno delle colleghe e degli studenti che si rivelano, nel corso dei viaggi di istruzione meno imbranati degli stessi insegnanti. Se la cavano bene sia con la lingua che con la prontezza di spirito ed abilità tecniche cognitive.

Edito dalla Tuscangrafic - Cortona 2013, "Cortona alla scoperta dell'America: appunti di viaggio", è il resoconto di Fiorella Casucci Camerini ed è diventato una minuta descrizione di un itinerario di tredici giorni fatto con gli alunni e da essa fotografato, con la penna, nei dettagli ed osservazioni.

Partenza da Camucia, 11 settembre 2011 ore 0,30 e arrivo a Fiumicino e successivo volo verso Amsterdam, città con suggestivo aeroporto e partenza per Washington ore 16,30. Si rimettono gli orologi prima del volo per l'America, ma Fiorella esita, si ancora all'Italia fermandone l'orologio, mentre programma l'ora americana sul cellulare.

Sente che deve tornare, il legame alla famiglia è forte anche se con sé ha una figlia che farà da reporter per tutto il viaggio, per arricchire i suoi appunti, diventati poi piacevoli pubblicazioni.

Il ritorno a Roma è programmato per il 24 settembre e tutto fila liscio in quel viaggio "complesso e personale" fissato poi nei ricordi.

Tredici giorni trascorsi a contatto di un mondo diverso dal continente europeo, nelle mitiche città tra Washington e New York, tredici giorni di scoperte che hanno colpito la fantasia dell'autrice: "tranquillità e fiducia nei rapporti umani", senso di "sicurezza" senza riscontro nella nostra società "che abbiamo perduto e che invece ricordo nella società contadina della mia infanzia".

La percezione dell'autrice, come ella ci dice, "è che veramente l'undici settembre 2001 ha cambiato in modo radicale questo Paese e tutto il mondo".

Il mondo è cambiato e non sappiamo dire se in meglio o in peggio, ma lo scopo principe di questi scambi culturali sono necessari proprio per comprendere e comprenderci, per avvicinare le culture e sensibilizzare i rapporti umani a reciproca fiducia.

L'apprendimento degli studenti italiani partecipato con altri coetanei americani e con lezioni didattiche differenti nei modi ma non nei contenuti, inducono Fiorella Casucci a delle riflessioni e che poi sembrano desiderati di come vorrebbe la sua scuola "da parte degli studenti una forma di cameratismo rispettoso: non ho mai sentito alzare la voce da parte dei professori, non ho visto alunni indisciplinati".

Tredici giorni e tredici lezioni di vita. Questo è il resoconto di un viaggio alla scoperta dell'apprendimento in un mondo diverso nell'apparenza, ma non nella sostanza.

La conoscenza delle diversità etiche, politiche, religiose e culinarie riconducono all'apprezzamento dei sentimenti umani comuni e all'apprezzamento delle espressioni di cultura universale.

Tredici giorni fra lezioni in Usa, visita all'Ambasciata italiana, visite a Washington del Campidoglio e musei, weekend a Flint Hill con scoperta culinaria dell'autrice dell'abbinamento dolce e salato e delle caratteristiche edilizie del paese; con villette eleganti, ma con caratteristiche e particolari sempre diversi; con i segni della creatività di chi ci abita; visite a New York e musei con particolare attenzione al simbolo dell'opulenza e della ricchezza, rappresentata dalla Quinta Strada e l'incontro affascinante del negozio di gioielli Tiffany; visita ai quartieri più caratteristici di questa metropoli.

SoHo, Little Italy, Chinatown, Ground Zero e Wall Street fanno degli appunti di viaggio presi dall'autrice, non solo quello che dicevamo essere un resoconto, ma una raccolta sistematica di notizie storiche e cinematografiche, "un bignamino" per chi volesse prendere il volo per l'America e visitare quelle città simbolo per acquisire la percezione "più ampia, più dilatata del nostro essere parte di un mondo più bello e più buono, di una umanità più autentica e più vera".

Piero Borrello

## Don Albano e la Parrocchia di Pietraia



L'immagine più viva di don Albano, a Pietraia, il tratto più evidente, stava nella sua educativa solerzia nel circondarsi, alla celebrazione domenicale, di molti piccoli "ministranti".

Su quel palcoscenico, precariamente allestito, con decorosa liturgica attenzione, quale altare eucaristico spiccava, accanto alla ieratica figura di don Albano sacerdote, la piccola "chierichetta" Federica.

"Lasciate che i piccoli vengano a me"; don Albano, da sempre insegnante a scuola di religione, animatore dei campeggi di S. Egidio, era apprezzato da tanti cortonesi, che con lui erano cresciuti, anche nell'Azione Cattolica, ai voleri del cattolicesimo.

Severo nel richiamo alla morale, in particolare per la difesa della vita sin dal concepimento e della famiglia, ne abbiamo constatato la più serena apertura a quanti, con lui si confidavano, assicurando come il pentimento sincero apra alla divina misericordia.

Una testimonianza di vita, rigorosa nella tradizione, nostalgica delle sue umili origini nella sua amata Casale, ove riposa nel verde della montagna cortonese che sovente richiamava, nelle sue accurate omelie, cui anche gli affaccendati pietraresi, prima si erano rassegnati poi appassionati.

La sua accoglienza, ribadita in un rigo dattiloscritto sotto il suo campanello di casa, invitava a rivolgersi al sacerdote amico ed esegeta della parola di Dio.

L'arcivescovo mons. Riccardo Fontana, con sensibile partecipazione al dolore dei familiari e della Chiesa cortonese ha ricordato, nella Cattedrale gremita per le solenni esequie, la sua dedizione per la Parrocchia di Pietraia ove, pur debilitato, ha speso ricambiato dalla premura dei fedeli, le proprie energie per la catechesi, le confessioni, l'assistenza ai malati, la visita alle famiglie, le celebrazioni pasquali e, non ultimi gli importanti lavori di consolidamento e restauro della settecentesca Chiesa di S. Leopoldo in Selva Piana.

Francesco Cenci

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"**  
**risponde l'Avvocato**  
Posta elettronica certificata:  
quale rilevanza nel processo civile?

Gentile Avvocato, mi è stato detto che nel processo le comunicazioni da parte del Tribunale arrivano per posta elettronica all'avvocato di ognuno, è vero? Sono valide?

La Corte di Cassazione con ordinanza 24 gennaio-18 marzo 2013, n. 6752 chiarisce in maniera inequivocabile quale sia l'attuale rilevanza giuridica della PEC (posta elettronica certificata) nell'ambito del processo civile riconoscendo ormai la piena operatività dello strumento telematico.

Nel caso di specie, la Suprema Corte ha rinviato a nuovo ruolo il processo poiché avendo la ricorrente indicato, come previsto dalla legge, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, il relativo decreto di fissazione dell'udienza con la relazione del giudice relatore doveva essere notificato, ai sen-

si dell'art. 366 comma secondo c.p.c., a mezzo PEC così come previsto dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, che ha introdotto espressamente la PEC quale strumento utile per le notifiche degli avvocati autorizzati. In caso di impossibilità la notifica deve comunque essere effettuata a mezzo fax, come previsto dall'art. 136, comma 3, c.p.c.

Si ricorda, inoltre, che già il D.M. n. 44/2011 aveva disciplinato con maggiore attenzione l'invio delle comunicazioni e delle notifiche in via telematica dagli uffici giudiziari agli avvocati e agli ausiliari del giudice nel processo civile.

La legge 24/2010 nel processo civile e nel processo penale, tutte le comunicazioni e notificazioni per via telematica devono effettuarsi, mediante posta elettronica certificata.

Quest'ultima disposizione è stata rinnovata anche dal recente DL 179/2012 (Decreto crescita 2.0) dove all'art. 16 viene sancito che "... nei procedimenti civili le comunicazioni e le notificazioni a cura della cancelleria sono effettuate esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni, secondo la normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici".

La comunicazione direttamente alla casella di posta certificata dell'avvocato che rappresenta un cliente in giudizio è pertanto del tutto legittima ed anzi, dovuta.

Avv. Monia Tarquini  
[monia.tarquini@alice.it](mailto:monia.tarquini@alice.it)

**Istituto "Angelo Vegni" Capezzine**  
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... [www.itasvegni.it](http://www.itasvegni.it) ... i Vini che la Scuola produce



Si trasferisce a Civitella

## Arezzo Wave Chic & cheap

La 27esima edizione del love festival cambia faccia

**S**i svolgerà dal 12 al 14 luglio nel cuore verde della provincia di Arezzo e precisamente nella località Albergo, piccola frazione del Comune di Civitella in Val di Chiana in provincia di Arezzo la 27esima edizione di Arezzo Wave. Un festival "chic & cheap", con musica e arti che animeranno un'area verde nella Val di Chiana aretina a 10 km dalla capoluogo di provincia.

Un ritorno alle origini: il nuovo palcoscenico in un'unica area che vedrà animarsi nel pomeriggio e nella sera con attività per grandi e piccoli, per amanti della musica e non solo. Il festival è reso possibile dalla collaborazione con la Regione Toscana, con la Provincia di Arezzo, con il Comune di Civitella in Val di Chiana e con lo staff della Polisportiva Albergo-Oliveto che collaborerà fattivamente alla produzione del festival - che si svolge nell'area della tradizionale festa paesana legata alla Polisportiva - attivando la ristorazione con prodotti locali di altissima qualità. Un ritorno alle origini dettato dalle difficoltà dei tempi attuali e dall'impossibilità di svolgere il festival nella città in cui è nato nel 1987 e nella quale aveva fatto ritorno lo scorso anno con un'ottima edizione.

L'accoglienza "tecnologica" del pubblico sarà quest'anno a cura di Terra, polo tecnologico aretino che garantirà la copertura wireless di tutta l'area e sarà presente vicino al palco con stand e gadget del nuovo operatore mobile "Bip Mobile".

### AREZZO WAVE CHIC & CHEAP

Quest'anno Arezzo Wave cambia faccia, da festival urbano diventa festival "campestre", sarà in una grande area verde allestita con palco, area bimbi, mercatino e tanti altri spazi. A poca distanza una villa di rivisitazione ottocentesca, Villa Oliveto, ospiterà gli incontri di culture. Arezzo Wave sarà ad ingresso gratuito fino alle 20,30, dopodiché scatterà un biglietto fino a 10 euro a seconda dei giorni. Ogni giorno il palco principale ospiterà come da tradizione band emergenti, artisti italiani affermati e nuove scoperte della musica internazionale. Il tutto nel complesso sarà più piccolo, ma ogni dettaglio ben curato, un'edizione straordinaria di Arezzo Wave come non l'avete mai visto... Chic & cheap!

Tra i partner del festival confermata anche la USL 8, che con Arezzo Wave ha iniziato dall'anno scorso un percorso di dialogo con i giovani sui temi della prevenzione e degli stili di vita. Il festival è un mezzo di comunicazione potente e non convenzionale verso un target più giovane con il quale confrontarsi su stili di vita corretti, un valore aggiunto per i giovani frequentatori di Arezzo Wave che al festival incontreranno il gusto del vivere bene in salute attraverso anche le campagne informative della USL.

### LA CARICA DEI 2000

Anche quest'anno più di 2.000 band da tutta Italia si sono iscritte al concorso per formazioni emergenti "Arezzo Wave Band". Ogni gruppo è stato ascoltato in ogni regione, c'è stata poi una fase di selezione dal

vivo e le migliori 20 band si esibiscono al festival. È il lavoro di un anno intero, che coinvolge le oltre 2.000 band iscritte, 30 sponde regionali, più di 100 date dal vivo in tutta Italia e le oltre 200 "antenne" di Arezzo Wave Network. Ad Arezzo Wave si esibiscono i migliori talenti dell'anno e da qui inizia un percorso che ha portato molti di loro a essere famosi! Per vedere la nuova musica, Arezzo Wave è il palco irrinunciabile di ogni estate italiana! E non finisce qui perché tra tutte le band, una sarà selezionata per esibirsi a New York ad ottobre al CMJ - Cinema and Music Marathon!

### IN TRENO AL FESTIVAL

Grazie alla partnership con TFF (Trasporto Ferroviario Toscano), Arezzo Wave sarà raggiungibile in treno! Per i più giovani e per tutti quelli che vorranno andare e tornare dal festival in maniera sicura, i treni dalla TFF con tratta Arezzo - Sinalunga si fermeranno ad Albergo per il tragitto di andata di venerdì 12 e sabato 13 luglio. Per il ritorno a fine festival e per la giornata di domenica saranno invece allestiti dei treni speciali ad hoc per raggiungere la loc. Albergo e rientrare a fine spettacoli ad Arezzo.

### BARATTOWAVE

In epoca di crisi, valgono i valori più sinceri! Cosa c'è meglio dell'amicizia? Chiediamo a tutti gli aretini di farsi nuovi amici: ospitare musicisti a casa propria, dar loro da dormire, magari a una intera band che poi chissà... potranno essere ospitati nella Regione o città di provenienza del gruppo. Arrivano band emergenti da tutta Italia e, come si fa per esempio in Texas al festival SXSW (South by South West), chiediamo alle persone di ospitarli per la notte della loro permanenza ad Arezzo. In cambio il festival garantisce l'ingresso gratuito agli ospiti.

Per i fan del baratto di beni e servizi l'appuntamento è all'area festival con i banchi del Baratto-Wave, vero e proprio mercato dello scambio, già attivo nella città di Arezzo dal mese di ottobre. Qui si potranno barattare beni e servizi (grazie alla durata del tempo) per tutta la durata del festival.

### DANZA TEATRO, CONTACT IMPROVISATION E AREA BIMBI

Grazie alla rinnovata collaborazione con Sosta Palmizi, guidata da Giorgio Rossi e Raffaella Giordano, punto di riferimento artistico e pedagogico importante per le nuove generazioni di danzatori e coreografi, danzatori e attori saranno presenti nel festival, collaborando con artisti musicali e "animando" l'area festival con improvvisazioni legate anche alla tratta ferroviaria Arezzo-Albergo. Assieme a Sosta Palmizi gli artisti di Spazio Seme saranno presenti con performances legate a percussioni e contact improvisation. Largo spazio anche ai bambini con la seconda edizione di ciccioità, la città dei più piccoli che impareranno il diritto di cittadinanza, creeranno documenti di identità e in brevi laboratori realizzeranno oggetti per lavorare. **Stefano Bistarelli**

# Un pino per Sepoltaglia

**V**enerdì 29 Marzo 2013 ore 22.00 avevo iniziato a salire da qualche minuto, sulla ripida strada che dalla chie-

sa del Riccio porta a Sepoltaglia; unica compagna di camminata, una torcia per illuminare le numerose irregolarità del terreno cosparso di pietre malferme e insidiose. Ero da solo di notte a quell'ora, non per spirito d'avventura, ma per accumulo di alcuni ritardi... Un membro del Comitato Organizzativo delle Feste, alla chiesa della Madonna di Sepoltaglia, mi aveva invitato alla Processione del Venerdì Santo, partenza prevista ore 21, dalla chiesa del Riccio con destinazione Sepoltaglia, facendo la Via Crucis. Io un po' per il tempo incerto del pomeriggio, un po' per il tempo che passa e non basta mai, avevo perso completamente la Processione, ma sono salito volentieri anche da solo.

Il fascino della pineta di Sepoltaglia, fin da piccolo mi ha conquistato, il panorama a 360° che si gode dal Sagrato, la sommità della collina, rimane nei ricordi di coloro che sanno apprezzare la natura. Crescendo ho apprezzato anche la struttura architettonica della chiesa, diversa dalla classicità simmetrica, dove lo spazio viene distribuito in parti uguali nei due lati con l'altare principale posizionato al centro. Appena entriamo la particolare asimmetria ci cattura l'attenzione, sembra rimediata casualmente, ma da la sensazione di umile e profonda Cristianità.

Cercavo di camminare più spedito possibile, illuso di raggiungere il gruppo in Processione. Strada facendo, riflettevo sulla storia che avvolge questa collina e questa chiesa ne è testimone. Di recente sono stati eseguiti importanti lavori di consolidamento e restauro, ancora altri sono in programma... ma hanno un costo.

Nel frattempo che il mio pensiero si spostava all'esterno, verso i pochi pini sopravvissuti alle intemperie ed alle malattie, sono arrivato nella Piana di Sepoltaglia e in lontananza, nell'ultima curva della strada rivolta verso il piazzale, ho visto le fiacole della processione salire lentamente e udito la voce del sacerdote amplificata dal megafono, perdersi intorno alla collina. Salendo dal Riccio, il primo tratto di strada della Piana è quasi in discesa, mi sono sentito più leggero e accelerando il passo ho continuato a fissare quelle torce fino a che sono scomparse dietro la curva.

E' a questo punto che nella mia testa, si è accesa una luce: "RESTAURARE LA PINETA". Come? Con quale finanziamento? Da ragionarci un po' e preparare il necessario, poi vediamo. Il giorno successivo, sabato 30 Marzo, mi sono attivato subito, chiedendo il nulla osta al Comitato, per iniziare a muovermi nei passaggi obbligati, senza malcontenti o proteste da parte di alcuno. Dopo qualche giorno ho avuto l'anticipo del consenso verbalmente, senza nessuna clausola vincolante, con fiducia e stima nella mia forse "utopica" impresa. Sono consapevole che sarà dura, ma la nostra vita e di tutti gli esseri viventi secondo me si divide in tre fasi: Passato-Presente-Futuro; sono legate strettamente dal tempo a nostra disposizione, con l'incognita del quanto complessivo. Siamo certi del passato, poco sicuri del presente e completamente all'o-

scuro per il futuro, ma cercando di essere fiduciosi, per vivere meglio il nostro futuro, dobbiamo lavorare nel presente, analizzando in modo critico le esperienze del nostro passato...

Ad oggi siamo arrivati all'inizio della fase più importante: Racogliere circa 4000 Euro, cifra utile stimata, per interrare pini di circa 4 metri di altezza, quindi abbastanza grandi per farci sperare in un'alta percentuale di sopravvivenza all'impatto traumatico della posa in loco. Occorrono anche dei robusti pali per trattarne ben



Collina di Sepoltaglia vista da Pergo lungo il torrente Esse in località Cesa.

saldi i fusti, fino a che le radici non si estenderanno abbastanza, per sostenere le giovani piante, quando i forti venti aggrediscono la collina. Tengo a precisare che un pino sui 4 metri di altezza, ben ancorato al terreno con 3 pali, costa 90-100 Euro.

Prima di andare avanti mi fermo un momento per dire grazie a coloro che hanno appoggiato favorevoli e collaborati-vi questa mia idea: Il Comitato delle Feste e Manutenzione di Sepoltaglia, don Alessandro Nelli, firmatario del Nulla Osta in qualità di Legale Rappresentante della Curia Vesco-

lari, proprietaria del piazzale da "restaurare". Inoltre: mia cognata Marisa Bennati, la quale da anni lavora in pubblica amministrazione, e da esperta nelle procedure burocratiche, mi ha fornito (gratis), i primi "lumi" per l'iter da seguire. Poi, il Corpo Forestale dello Stato, nei Responsabili del Comando di Stazione Territoriale di Cortona, che gentilmente hanno accolto e valorizzato, la mia idea. Un grazie anticipato a Luca Goracci, proprietario della casa accanto alla chiesa e dei terreni intorno alla collina di Sepoltaglia, il quale si terrà pronto con i suoi mezzi di escavazione per aprire il terreno, preparando le buche nei punti stabiliti per la posa in loco dei giovani pini. Ancora, Giuseppe Carrai e Giovanni Pepe, per conto dell'Azienda Agro-forestale di Baldetti Gianfrancesco, in qualità di esperti nella coltivazione dei pini, sono saliti con me a Sepoltaglia e analizzata la situazione, mi hanno fornito validi consigli sulla fase di posa e di mantenimento iniziale.

Infine il dott. Lucente disponibile e pronto a dare spazio alla mia iniziativa, su questa testata da lui egregiamente diretta e da moltissimi anni. L'Etruria-dott. Lucente, credo che siano ormai un unico elemento non scindibile, nessuna formula che può separare tale simbiosi ad oggi è stata trovata... e meno male.

Adesso, invito tutti coloro che stanno leggendo il giornale, a chiuderlo per qualche minuto, uscite di casa, date un'occhiata attenta verso Sepoltaglia... e fis-

sate l'immagine nella vostra memoria. Possiamo vederla senza sforzarsi troppo da tutta la Val d'Esse, Cortona, Camucia, Fossa del Lupo, Pietraia; mentre per Ossoia, Riccio, Terontola, bisogna spostarsi un po'.

Voi abitanti "Indigeni", ve la ricordate come era scura e impenetrabile quella massa estesa che copriva la cima della collina? Adesso come la vedete? Prima tranne che a Sud non era possibile vedere la chiesa, ora si vede da tutte le direzioni. Stiamo perdendo un monumento naturale, bello e pre-

punto. Quindi trasparenza ma nel rispetto della privacy per gli aderenti. Ognuno dovrà scegliere se il proprio nome può essere reso pubblico, oppure rimanere anonimo, resta inteso solo il nome non quanto ha offerto. Mia intenzione è di non dimenticare chi ha contribuito; a fine Opera, i nominati saranno stampati in una pergamena, la quale verrà conservata all'interno della chiesa di Sepoltaglia. Coloro che vorranno offrire un pino intero in modo individuale o più persone insieme, se lo desiderano, oltre che nella lista, possiamo incidere il singolo nominativo, o più nominativi insieme in una targhetta, la quale verrà posta di fronte al pino offerto e ben fissata su un adeguato paletto. Se abbiamo fatto qualcosa di buono, penso che il 'futuro' possa apprezzarlo e non vedo sconvolgenti, conoscere il nome di coloro che hanno fatto del bene alla Natura.

Chi vuole aiutarmi, "dal Pubblico al privato", basta chiamare il N° 395 7420029, rispondo io, fornisco il materiale, spiego come procedere.

Punti di raccolta già attivi sono: a Cortona - FOTO LAMENTINI, v. Nazionale, 33; a Camucia - CAR-TOLIBRERIA VARI, v. Regina Elena, 20 e OTTICA FERRI, v.le Matteotti, 43; a Terontola - GIOIELLERIA MANGANI, v. Fosse Ardeatine, 10/12; a Castiglion Fiorentino - COMPUTER NO PROBLEM, v. Tevere, 9/11/13; a Pergo - LA ROSTICCERIA, loc. Bacanella e ANDRY BAR, loc. La Dogana.

Ringrazio tutti con vero calore, per aver accolto la mia proposta di collaborazione.

Se il dott. Lucente nella prossima edizione de L'Etruria mi lascerà un piccolo spazio, scriverò, nominativo o ragione sociale, dei punti di raccolta aggiunti nel frattempo, in modo da facilitare le adesioni. So già che il Direttore mi darà spazio... e dico grazie.

La "Camminata Panoramica", proposta dal sottoscritto per la prima volta nel 2010, supportata insieme al mio amico di camminata Arnaldo Bernardini, volutamente coincide con la festa annuale che viene celebrata a Sepoltaglia in onore della Madonna, quest'anno la 4ª edizione, cade il 19 Maggio e si arricchisce di uno scopo importante: dare simbolicamente il via a questa iniziativa, la quale avrà risposta, solo in base alla sensibilità di ognuno di noi, nel voler ridare Vita alla Natura.

Ivo Ferri

**Clima Sistemi S.r.l.**  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



## Rinnoviamo i cassonetti

Un nostro abbonato ci ha inviato la foto che presentiamo relativa ai cassonetti che sono utilizzati nella città di Firenze.

Sono esteticamente più presentabili, anche se molti di questi "strumenti" l'Amministrazione Comunale fiorentina li ha interrati in

Le due foto documentano i cassonetti in piazza del Mercato e in prossimità della chiesa di San Domenico. Dobbiamo riportare la richiesta e crediamo che il nostro Sindaco possa farci un pensiero, anche perché i nostri cittadini si stanno dimostrando attenti nel



modo da nascondersi alla vista dei cittadini. Ci invitava a chiedere alla nostra Amministrazione Comunale Cortonese la possibilità di modifi-

portare i sacchetti di immondizia, quelli che non vengono lasciati presso le abitazioni per la raccolta differenziata, tanto che troppo



carli anche perché i nostri cassonetti nel centro storico sono, logicamente, inseriti agli ingressi della città.

spesso queste aree di deposito immondizia debordano in modo poco elegante. Migliorare questa volta si può!



*Al della poesia*

### Giorno

Amo l'alba  
Che fa nascere  
Il sole che ti scalda  
Quel fiore  
Che sboccia  
E d'essenza ti profuma  
L'orizzonte

Dove trovi  
Il tuo crepuscolo  
Il tramonto  
Dove la tua breve  
Vita  
Si consuma.

Amos Grilli da Cortona

### Cuore

Non c'è pace cuore mio nei tuoi giorni,  
una lacrima ti è scesa dal mio viso  
non c'è più il sole,  
chi potrà mai asciugare il tuo pianto?  
Ho provato a sorridere,  
perché più lieve sia quel dolore  
ma non c'è medicina,  
che ti potrà mai guarire.  
Nella gelida notte ho coperto i tuoi sogni,  
ti ho stretto più forte ma non stavi dormendo,  
la tua ninna nanna ho provato a cantare,  
di quando fanciullo eri ancora,  
cuore, qualcosa ti fa soffocare  
ora ti volti, e non mi rispondi.  
Da un po' non sento i tuoi battiti,  
non hai più voglia di vivere...  
Stai lasciando per sempre i tuoi giorni!

Alberto Berti



## Legga Nord ko in Valdichiana

Dopo le dimissioni di Massimo Peracchio, ex segretario comunale di Arezzo, hanno consegnato le tessere anche, Norina Sansano, ex consigliere del direttivo provinciale di Arezzo e di quello cittadino di Cortona, e Roberto Magionami, militante fra i primi fondatori del gruppo in Valdichiana.

«Non ci riconosciamo più nell'identità del movimento e nella gestione nazionale - spiegano - ci siamo resi conto di essere stati usati e abbandonati al solo scopo del successo elettorale in Lombardia, sacrificando così le aspettative di quanti, come noi, credevano in una Lega territoriale e federalista».

Una scelta che segna l'adesione a Più Toscana, il gruppo regionale fondato dai consiglieri Antonio Gambetta Vianna e Gian Luca Lazzeri, a fianco dei quali Sansano e Magionami, fondatori di Più Cortona, annunciano di portare avanti battaglie per la valorizzazione territoriale e locale.

«Come quelle condotte in passato - commentano - che vanno dalla richiesta di un consorzio per il riconoscimento dell'olio cortonese alla salvaguardia dei mercati storici fino alla valorizzazione del Museo dell'arte contadina.

Obiettivo raggiunto dopo i tanti esposti per denunciare all'attenzione delle amministrazioni locali, le varie problematiche che i cittadini espongono.

Siamo rimasti delusi dalla nuova linea della Lega 2.0, improntata più alla salvaguardia degli interessi della Regione Lombardia che al nostro territorio, riducendo la Toscana ad un mero bacino elettorale».

Fra le priorità in agenda anche le raccolte firme per la sicurezza sulla SR71, il controllo e la sicurezza contro i furti.

«Battaglie - spiegano - che saranno riproposte fino a che non saremo ascoltati, con lo stesso spirito, ma non sotto il marchio di un movimento che ha fatto del nostro territorio una stampella per eleggere qualche parlamentare in più nelle regioni del Nord».

Un pensiero va anche alla posizione del Carroccio nella complessità del panorama nazionale. «Le ultime della dirigenza federale - dicono - ci hanno dimostrato come la gestione Maroni sia filoberlusconiana, quando fino a pochi mesi prima si urlava allo scandalo al solo pensiero di alleanze con Berlusconi.

Quello che più ci amareggia è la mancanza di coerenza politica: mai nella Lega si sarebbe pensato di riconfermare Napolitano presidente o appoggiare la formazione del governo Letta, come è stato fatto per prenderne subito le distanze e astenersi dal darne la fiducia.

La gente è stanca di subire sulla propria pelle questi giochi».

## Maggio Castiglione con scarsa partecipazione e significative "presenze" politiche

Se la risposta amministrativa sul Maggio Castiglione doveva essere quella oggi vista alla sua inaugurazione, allora le nostre preoccupazioni erano veramente fondate.

Questa mattina - a distanza di sei giorni da un Consiglio Comunale in cui il vicesindaco Fabianelli ha mostrato la sua inadeguatezza politica nell'occupare lo scranno più alto dell'Amministrazione dopo la decadenza di Luigi Bittoni, giudicato inelleggibile dalla Corte di Appello di Firenze - abbiamo assistito ad un taglio del nastro in cui oltre alla presenza di una Giunta ormai in evidente difficoltà, c'era soltanto un inopportuno "tappeto rosso", degno forse di ben altre situazioni e momenti.

Il pochissimo pubblico presente ha ascoltato le parole di un Vicesindaco politicamente imbarazzato quasi come si fosse trovato lì per caso; per fortuna che ad "infiammare" la piazza, praticamente deserta, ci ha pensato l'Assessore Guido Albucci che con tono più da speaker radiofonico che politico ha invitato tutti a collaborare e sostenere il paese in questo momento di crisi economica e di difficoltà.

La verità è una soltanto: abbiamo assistito ad una inaugurazione logica conseguenza dell'inadeguatezza e mancanza di legittimazione politica dell'attuale Giunta pro tempore ormai priva del Sindaco che, peraltro, era stato eletto con un consenso minorita-

rio.

Il momento difficile è davvero quello dei castiglionesi che hanno già subito con l'Amministrazione Bittoni un anno di governo che si è distinto per aver fatto poco e male.

Va infine segnalato che all'inaugurazione la figura politica più significativa è stata quella dell'ex sindaco Paolo Brandi ivi presente, probabilmente ad ulteriore conferma di una continuità politica che i cittadini hanno già ritenuto minoritaria e non più accettabile.

Oggi con questa inaugurazione e la presenza del vicesindaco Fabianelli possiamo definire l'attuale Giunta politicamente impresentabile.

Accanto all'ex sindaco del "dissesto politico", ed al Vicesindaco "sostituto" di altri, mancava soltanto il sindaco "decaduto" Bittoni, anche perché abbiamo intravisto, tra le poche persone presenti, il sindaco "dimissionario" Enrico Cesarini che, forse, è quello che ha compiuto il gesto politicamente più apprezzabile tra tutti costoro.

PDL Castiglione Fiorentino

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



## Rimozione dei cassonetti in località Tavarnelle

VISTO

Il posizionamento dei cassonetti, per i rifiuti, collocati lungo la SR 71 in località Tavarnelle, precisamente nella parte a valle, comunque vicino alla strada che porta alla chiesa di S.Eusebio e anche al locale cimitero

CONSIDERATO

Che, gli stessi, essendo posizionati vicino alla strada suddetta, comportano una minore visibilità per chi esce e si immette nella SR 71, arrecando un serio pericolo

PRESO ATTO

Che, molti residenti e non solo,

fanno notare quanto esposto, al solo fine di tutelare la sicurezza stradale

CHIEDE

- Se non sia il caso, di traslare a più distanza possibile dalla strada suddetta i cassonetti per i rifiuti, al fine di migliorare la visibilità di ingresso alla SR 71, tenuto conto che si tratterebbe di un'opera di buon senso ed economicamente irrilevante, rispetto al risultato che otterrebbe tale impegno.

Il consigliere comunale  
Luciano Meoni

## Cambiano i tempi, peggiorano le situazioni

*Sono sorte inevitabili le polemiche dopo l'ultima fiera del 1° maggio anche per le comparazioni con il Maggio Castiglione che fu a suo tempo concepito negli anni 80*

Sono cambiati i tempi, sono cambiate le abitudini e sono cambiati gli amministratori, ma non poteva e non doveva cambiare lo spirito che poneva l'Amministrazione Comunale come volano e sentinella allo stesso tempo dello sviluppo, del lavoro e dell'andamento del positivo andamento dell'economia locale.

In tempi passati, in quella che era considerata un'isola felice della Valdichiana, Castiglione appunto, nascevano aziende come funghi, imprenditori anche dai comuni limitrofi sceglievano di investire su Castiglione Fiorentino piuttosto che da altre parti.

Oggi all'inverso non solo Castiglione Fiorentino non viene preferito e non potrebbe essere altrimenti visti gli svantaggi che presenta un comune dissestato, ma sale agli onori della cronaca anche per la crescente perdita di posti di lavoro.

Non ci sono solo i dipendenti della Ex-Sadam e quelli Comunali che non potevano essere assunti, ma oltre ai vari cassaintegrati e disoccupati giovani e meno giovani, altre famiglie stanno perdendo la loro capacità di sostentamento.

Mi riferisco alla pressoché certa chiusura del gruppo aziendale "Pino Confezioni e Stilmoda" per il quale non è che l'Ammini-

strazione Comunale potesse evidentemente impedirlo, ma che nel silenzio assordante da Palazzo San Michele, nessuno abbia mosso un dito per un'altra quarantina di famiglie che non avranno più i loro stipendi, proprio non ci sta.

E' un dovere istituzionale di Comune e Provincia come minimo, seguire simili vicende che hanno ricadute pesantissime sulla nostra comunità così già duramente falcidiata. E invece niente.

Si racconta dal PD che il risanamento del Comune è a buon punto, mentre il Sindaco è decaduto, il Vice Sindaco non sa dove battere il capo e il posto del Segretario Comunale è vacante, manco che a Castiglione Fiorentino non ce ne fosse bisogno.

Se non fosse stato per le apprezzabili scelte della Banca Valdichiana, tra l'altro è bene ricordarlo, a Castiglione Fiorentino nessun altro Istituto di Credito aveva neanche partecipato al Bando per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

In questo drammatico contesto spero che almeno Banca Valdichiana voglia continuare ad essere vicino alle famiglie e alle imprese castiglionesi che in questo momento sono davvero in mano a nessuno.

Mario Agnelli  
Consigliere Comunale

## NECROLOGIO



IX Anniversario

15 maggio 2004

Eugenio (Nino)  
Gazzini

Ricordare Nino a 9 anni dalla sua scomparsa è difficile, perché trovare un altro amico che tanto avesse dato a Cortona in modo disinteressato, non è possibile. Nino è sempre nei nostri cuori e nel nostro ricordo.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



**MENCHETTI**  
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com



## Altri sport: "Vis Cortona" Triathlon

Discipline sportive alternative, in ascesa a livello nazionale, si stanno diffondendo anche nel territorio del Cortonese. Da qualche anno a Cortona è attiva una società di triathlon, attività fisica per infaticabili sportivi che non vogliono trascurare nessuna delle loro passioni: nuoto, ciclismo e corsa. La società "Vis Cortona Triathlon" è nata alcuni anni fa, dall'idea di un gruppo di amici che provenivano da sport diversi ed hanno deciso di costituire una società dedita principalmente al triathlon ma amante della multidisciplinarietà sportiva in genere. La Vis Cortona si è progressivamente ingrandita, divenendo una delle più grosse e qualificate squadre di triathlon di tutto il centro Italia. La società ha come presidente Carlo Monacchini e conta attualmente una trentina di tesserati.

Come società sportiva ormai radicata nel territorio, quest'anno, la Vis Cortona ha deciso di uscire allo scoperto organizzando a fine Aprile il 1° Duathlon MTB "Città di Cortona".

La gara si è svolta tra le colline cortonesi, con una prima frazione podistica di 3 km, a cui facevano seguito la frazione in bicicletta per 12 km, prima del consueto finale di corsa per circa 1,5 km. La manifestazione ha portato a Cortona tanti appassionati da tutta Italia.

Questa manifestazione, organizzata dalla Vis Cortona, ha potuto contare anche sulla decisiva collaborazione della Polisportiva Val di Loreto. La Polisportiva Val di Loreto si sta ritagliando un ruolo considerevole nel supporto di nuove realtà sportive, emergenti nel territorio della Val di Chiana, pensiamo anche al successo del Rugby Clanis Cortona,



Il territorio del Cortonese è particolarmente indicato per questo sport. Una delle risorse imprescindibili per questa disciplina è indubbiamente l'acqua. Perfetto completamente è pertanto rappresentato dal vicino lago Trasimeno.

Così ad inizio Settembre proprio Tuoro sul Trasimeno ha ospitato la finale nazionale per ben due edizioni, nel 2011 e nel 2012, e con tutta probabilità sarà lo scenario anche della finale di quest'anno.

Inoltre per diffondere questo sport La Vis Cortona Triathlon A.S.D. da alcuni anni propone il "Triathlon Camp" corso di avviamento al triathlon, disciplina olimpica in forte espansione, riservata a ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 8 e 18 anni di età.

Il Triathlon camp scatterà dall'inizio del mese di Giugno. La sede societaria è la piscina comunale di Cortona, in via dei Mori 34 a Camucia.

Valerio Palombaro

# Serata conclusiva a Cortona Special Olympics Italia



Gli atleti si sono sfidati nel gioco delle bocce, nel ciclismo, nella mountain bike, nell'equitazione, nel pattinaggio in linea... e tanti altri sport, che hanno visto una grandissima partecipazione di atleti e accompagnatori da tutte le regioni d'Italia.

La cerimonia di apertura si è svolta ad Arezzo il 24 aprile; i giochi si sono disputati al Centro Fiere e Congressi e nelle località limitrofe per i percorsi specifici dei vari sport, ma la cerimonia di chiusura si è svolta a Cortona, prima in piazza e poi al Centro S. Agostino.

L'auditorium era pieno all'invrosimile, con tutti i volontari che hanno curato lo svolgimento della manifestazione e gli atleti insieme agli accompagnatori, alle famiglie e agli amici.

Davanti a questo pubblico entusiasta c'è stato il passaggio della bandiera dei giochi da Cortona ai rappresentanti della Sardegna, la prossima sede di questa manifestazione commovente nella sua semplicità, quindi Giustino Caposciutti, ar-

tista aretino trapiantato a Torino, ha organizzato un telaio umano, riunendo in un tessuto grandissimo i disegni fatti durante le gare al Centro Fiere e Congressi di Arezzo, a cui hanno partecipato anche alunni e studenti delle scuole del territorio.



Dalla scuola primaria di Terontola sono partite tre classi, per questa iniziativa, e insieme agli altri partecipanti, i bambini hanno lasciato il loro disegno nella striscia predisposta da Benedetta Piantini, arteterapeuta.

Così, a Cortona, tutti quei disegni hanno preso vita nella perfor-

mance "Tessere per essere", un grande affresco in cui tante mani diverse hanno lasciato il segno della loro presenza.

La serata a Cortona si è conclusa con il concerto degli studenti della Scuola comunale di musica, che hanno eseguito un bel repertorio composto dal loro maestro Andrea Rellini, insegnante di chitarra elettrica.

Il gruppo è composto da Francesco Presentini, Keiran Corti, Marco Rossit, Luca Caloni, Francesco Bennati e Riccardo Lamberti, alle chitarre, con Fabrizio Fratapietro alla batteria e Lorenzo Tarquini al basso.

Tutti questi ragazzi giovanissimi ma già molto bravi, sono stati coinvolti in un progetto di musica d'insieme che sotto la guida del prof. Rellini si è concluso con la registrazione di un album.

Così nella serata a Cortona i vari momenti, quello dello sport, quello dell'arte e quello musicale, si sono fusi in un clima di gioia e soddisfazione per il lavoro svolto. **MJP**

## Calcio Giovanile: Memorial Anna Maria Magi

Il modo più bello per ricordare una persona cara che se ne è andata è la festa, la gioia, l'innocenza di decine di bambini che giocano spensierati, seguiti dagli occhi instancabili dei loro genitori i quali sono tutti intimamente e fermamente convinti che quel bambino, quello che sta correndo con gli altri dietro un pallone, il loro bam-

Un ringraziamento sentito va a tutti quelli che sin sono impegnati per la riuscita della manifestazione ed ai 3 arbitri; un grazie di cuore poi, arriva dalla famiglia della maestra Anna Maria, nelle persone del marito Rinaldo, la figlia Mariagrazia ed il figlio Massimo, perché questa splendida giornata di sport ha permesso di onorare al meglio la memoria di colei che



bino, è sicuramente la creatura "più perfetta" di questo mondo (...e scusate l'errore!); la gioia dei bambini, sicuramente il miglior modo di onorare una persona cara!

Dopo questa prefazione, parliamo della festa sportiva, che ha avuto luogo sabato 13 aprile allo stadio comunale Ivan Accordi di Camucia.

Molte squadre blasonate erano presenti: A.C. Perugia, Subbiano, Castiglione, Castiglione del

era e sempre sarà, il faro e la guida della famiglia Cipolleschi.

Infine, ma non certo per ordine d'importanza, gli organizzatori ringraziano le istituzioni pubbliche presenti, nella figura dell'assessore Miriano Miniati, la dirigenza del Camucia-Calcio ed il prof. Giorgio Corbelli.

E per concludere un risvolto sociale da menzionare: per rendere la giornata ancor più speciale, la famiglia Cipolleschi con il geom. Rinaldo (marito della mae-



Lago, Foiano e Camucia Calcio.

Alla giornata di sport hanno preso parte 180 giovani calciatori, seguiti sugli spalti da circa 500 fra genitori entusiasti e semplici appassionati.

I vincitori?

Mah, si potrebbe tutti quelli che hanno partecipato all'evento, ed infatti a fine giornata sono stati premiati tutti i 180 bambini, gli arbitri e tutti quelli che in qualche modo hanno partecipato... ah, le società vincenti: Camucia Calcio e Perugia, ma questo è solo il dettaglio più trascurabile di una giornata di festa.

Stefano Bistarelli

L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche  
**Domenica 19 maggio**  
**Pentecoste**  
(Gv 14, 15-16, 23-26)

**Consolatore  
e Suggestore**



A riguardo dell'azione dello Spirito Santo, nella promessa che Gesù ne fa ai discepoli, sembrano da preferire i due termini appena proposti, in armonia con termine greco *parakalesis* (Is 40, 1-11; Lc 2, 25) per *consolazione* e con la versione della Volgata: *suggeret vobis* (Gv 14, 26) in ordine a *suggestore*.

Sempre usando le espressioni ora dette, lo Spirito Santo è da Gesù indicato, nel testo corrente, come un *altro Consolatore*, in quanto viene dopo di lui. C'è infatti da ricordare che l'uomo ha spesso la coscienza di essere stato cacciato dal paradiso terrestre e di vivere nel disagio morale e fisico, e così il credente parla del vivere in una *valle di lacrime* (Sal 84, 7) e l'intellettuale laico di *taedium vitae* (noia del vivere). La consolazione quindi che il Figlio di Dio, facendosi uomo, ha portato al mondo sta nell'aver egli preso su di sé ogni carico, anche il più amaro e dolente, dell'umana condizione, accettando tutto in obbedienza al Padre, ma giungendo a dire, per chi vuol seguirlo, *il mio giogo è dolce e il mio peso leggero* (Mt 11, 30). Parole dette ma non subito capite, esperienza offerta ma non recepita.

Sarà pertanto lo Spirito Santo a spianare la strada e trasformare gli apostoli da gente chiusa in casa per timore dei Giudei (Gv 20, 19), in persone tanto intrepide da studiare le autorità del Sinedrio (At 4,

13) e, in altra occasione, con l'andarsene lieti dopo essere stati flagellati per il nome di Gesù (At 5, 40-41).

L'altro dono dello Spirito Consolatore è di farsi Suggestore di verità e di comportamenti che Gesù ha portato. Il termine *maestro* è sempre solo detto di lui e mai dello Spirito Santo, perché mentre la voce del maestro giunge dall'esterno, il sussurro dello Spirito arriva all'orecchio o, per meglio dire, all'interno dell'uomo. La differenza è decisiva, parole lasciate perdere o non capite quando vengono dall'esterno sono meglio udite e facilmente accolte quando ci vengono suggerite nel momento in cui ne abbiamo bisogno. Proprio di questo parla Gesù quando dice: *metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere* (Lc 21, 12-15). Non la nostra iniziativa ed industria sarà di guida nei momenti più difficili, *ma lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi suggerirà (suggeret) tutto ciò che vi ho detto.* **Cellario**

**PRONTA INFORMAZIONE**  
**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 maggio 2013**  
Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Domenica 19 maggio 2013**  
Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dal 20 al 26 maggio 2013**

Farmacia Ricci (Tavarnelle)  
**Domenica 26 maggio 2013**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno dal 27 mag. al 2 giugno 2013**  
Farmacia Comunale (Camucia)

**GUARDIA MEDICA**  
Cortona, vicolo Mancini **0575/30.37.30**

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola  
SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO  
16,30 - Cristo Re a CAMUCIA  
17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE  
18,00 - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

**DOMENICA mattina**

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO  
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA  
8,30 - S. Filippo a CORTONA  
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA  
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSIGNORELLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)  
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia) - S. Leopoldo a PIETRAIA  
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Giovanni Battista a MONTANARE - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO  
10,15 - S. Francesco a CHIANCECCE  
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOCENA - S. Lorenzo a RINFRENA  
10,50 - RONZANO  
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA  
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA  
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI

**DOMENICA pomeriggio**

16,00 - S. Pietro a POGGIONI - Eremo delle CELLE - S. Maria delle Grazie al CALCI NAIO  
16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - PIAZZANO (4^ domenica del mese) - VALEOCCHIE (2^ domenica del mese)  
17,00 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE  
18,00 - S. Domenico a CORTONA

**CORTONA FERRO**

Lavori in ferro battuto e acciaio inox

Telefono 0575 31966  
Cell. 339 873000  
Cell. 333.828118

C. S. Ossaia, 45/C  
52044 Cortona (AR)

www.cortonaferro.it • info@cortonaferro.it





## Bravo Leonardo

Tennis

**D**opo la trasferta aretina di gennaio e febbraio Leonardo Catani ha ripreso il suo percorso agonistico partecipando nel mese di aprile a tre Tornei.

Presso il Tennis Club Sinalunga in una tappa denominata del "Circuito colli senesi" ha ottenuto la vittoria finale sconfiggendo nel-

Nella citata semifinale Leonardo ha espresso per parte dell'intensità di gioco, ha vinto per 6/1 il primo set ed è arrivato ad avere tre match ball, due dei quali consecutivi sul 6/5 40/15, fino a condurre il tie-break per 4 a 1.

Partita che rientra nel normale percorso di formazione dell'atleta



Premiazione al Tennis Club Sinalunga, con il maestro del Circolo Manuel Fracassi

l'ordine Edoardo Rubegni del Tennis Club Siena per 6/0 6/0, Niccolò Pondrelli del Colle Vald'Elsa Sport ADS sempre con lo stesso punteggio di 6/0 6/0 e in finale l'atleta del Circuito Tennis Giotto di Arezzo Edoardo Chiericoni per 6/1 6/0.

Quindi ha partecipato nella vicina Umbria presso l'Asd Tennis Training villa Candida Foligno ad una tappa del Trofeo Nazionale Kimder 2013 dove il suo cammino è stato interrotto in semifinale dal-

cortonese, sappiamo infatti che l'aspetto tecnico/tattico e dunque la tipologia del suo gioco, costantemente alla ricerca del punto, si scontra fisiologicamente a questa età (13-14 anni) con l'aspetto psico/fisico, quasi nel punto più basso dell'intera esistenza e pertanto soggetto a profondi cambiamenti.

Solo la sua crescita ci darà, come più volte abbiamo scritto su queste pagine le risposte che attendiamo in questo senso.



Premiazione al Circolo Tennis Cortona Camucia Leonardo con il finalista, i dirigenti del Circolo e Luca Vanni, giocatore professionista (best ranking n. 272 il 16 luglio 2012)

la testa di serie n. 1 Tommaso Lippi dell'Asd Circolo Tennis Foligno per 1/6 6/1 7/6 (7/4), dopo aver sconfitto nei quarti Mario Paoletti dell'Asd Tennis Club Perugia per 6/0 6/1.

Infine presso il Circolo Tennis Cortona Camucia situato presso i campi del Parterre di Cortona ha disputato una importante tappa, sempre a livello Under 14, del Circuito delle Vallate Aretine associato al Circuito TTK Warriors Tour 2013.

La finale disputata recentemente ed esattamente il 28 aprile scorso lo ha visto ancora una volta vincitore contro il tennista tessarato per il Circolo Tennis Giotto di Arezzo Simone Spaccini per 6/0 6/1; nei precedenti incontri Leonardo aveva sconfitto Matteo Garzini dell'Asd Tennis Club Perugia per 6/2 6/0 e Tommaso Catyrci dell'Asd New Pattolclub di Ponte Pattoli Perugia per 6/0 6/0.

Leo ha dimostrato nei tornei disputati grande personalità e qualità di gioco.

## "Arbitri Cortonesi e delle zone limitrofe"

**C**ome tradizione vuole, nell'ultimo corso Arbitri di calcio tenutosi presso la Sezione AIA di Arezzo, si è molto rinverdito la schiera di giovani cortonesi e anche dei comuni di Fiano e Castiglion Fiorentino.

Purtroppo la vocazione a questo particolare ruolo sportivo, specialmente nelle nostre zone, è poco sentita. Qui da noi c'è molta passione per lo sport del calcio, ma nello stesso tempo, pochissima cultura per quanto concerne fare il direttore di gara. Pertanto, siccome senza arbitro non si può giocare, resta sempre il solito dilemma: con pochi arbitri a disposizione diminuisce la qualità e crescono purtroppo i limiti per le designazioni. Detto questo, bisogna sapere che nel cortonese era

molto diminuito il numero dei giovani arbitri. Adesso però con l'ultimo corso, è cresciuto il nu-

AIA Giancarlo Chiappini, ha pensato bene, insieme a Danilo Sestini, referente arbitri corto-



Gi arbitri, schierati in campo da sinistra: S.Sanchini, G.Ngoko, F.Pepe, L.Daziani, M.Volpi, P.Calzini, L.Maccarini, G.Lazzeri e L.Marcheselli.

mero dei giovani, che vanno ad incrementare quelli già presenti. Preso atto di tutto, il presidente

desi, di creare un polo di allenamento per questa zona, creando una base considerevole, per quanto riguarda la preparazione psicofisica, soprattutto per i nuovi. Il polo ha già iniziato la sua piena attività, presso la Soc. Camucia Calcio, il presidente Alessandro Accioli e tutti gli altri dirigenti, si sono messi a nostra piena disposizione, con campi da gioco e attrezzature, anche più del necessario.

A costoro, va un ringraziamento doveroso e particolare, da parte di tutta l'AIA aretina.

Gli allenamenti sono capitati e diretti, dall'arbitro Manuel Volpi (altro allievo di Danilo) che già dirige nella Serie "D" Nazionale.

Praticano il polo di allenamento altri giovani affermati residenti a Cortona: Lorenzo Maccarini e Francesco Pepe, ambedue operanti in Promozione Regionale, poi un altro giovane interessante, Andrea Brocchi, già lancia verso la Prima Categoria Regionale.

Adesso dobbiamo citare i nuovi arbitri, che hanno già esordito nelle categorie "Giovanissimi", sono i cortonesi: Calzini Pietro, Daziani Leonardo, Giovanni Lazzeri, Edoardo Mura, Giuseppina Ngoko, tutti dai 15 ai 17 anni, quindi il foianese Lorenzo Marcheselli e i castiglianesi Simone Sanchini e Alessio Biancalani.

Naturalmente noi della Sezione Aretina contiamo molto su questi giovani rampolli, dei quali, siamo certi, registremo fra qualche anno il valore che stanno iniziando ad esprimere.

## Adesso è realtà la Fratticciola in Seconda Categoria Regionale

**M**olti addetti ai lavori, appartenenti alla sfera del calcio, si domanderanno, è possibile che una piccola frazione di appena 250 anime, possa ambire a certi traguardi?

E' mai possibile, che un gruppo di amici, animati dall'innata fede sportiva, infervorati dal voler fortemente realizzare forse quello che per simili realtà sarebbe stato impensabile, raggiungere, cioè vincere un campionato di Terza Categoria, a livello provinciale, realizzano un sogno, che per diversi anni era rimasto solo una chimera per tutti gli sportivi della Fratticciola.

Tutto questo veramente si è ottenuto in questa stagione sportiva 2012/13.

La vittoria di questo campionato ha arriso alla squadra "G.S.Circolo Fratticciola" anno di fondazione 1965.

Le vicissitudini del cammino giallorosso: in tutto il torneo hanno attraversato momenti più o meno esaltanti.

Nel girone di andata, la squadra non ha trovato la giusta carburazione, soprattutto per vari infortuni che hanno bloccavano alcuni giocatori dei ruoli più importanti, tattici e di regia. Prima parte poco esaltante per ragazzi di mister Meacci.

La musica cambiava nel girone di ritorno quando, rientrati quasi tutti gli infortunati, iniziava la rincorsa frenetica della compagine cortonese nei confronti sempre capopolista Chitignano. Questo campionato veniva a risolversi a tre sole giornate dalla fine: scontro diretto Fratticciola-Chitignano, 1-0. I locali si posizionavano ad un solo punto dalla vetta. Ultima gara, pareggio della Fratticciola a S.Firmina e sconfitta casalinga per il Chitignano contro gli aretini Del S.Marco la Sella. A questo punto tutto da rifare, spreggio diretto nel campo neutro delle Caselle di Arezzo.

In questa domenica storica, 28 aprile 2013, si averava quello che sinceramente in pochi si aspettavano, vittoria ai rigori, dopo un 2-2 ripreso per i capelli dal bomber Frappi. Poi i tempi supplementari, non cambiavano il risultato; quindi calci di rigori, dove questa lotteria finale, premiava con la vittoria per 6-5 la Società chianina, presieduta da Emilio

Beligni.

Complessivamente due volte i giallorossi avevano partecipato alle finali play-off, senza nessun risultato positivo, poi nelle ultime due stagioni, la Fratticciola partecipava alla finale della Coppa Provinciale Chimera, piazzandosi sempre seconda.

Adesso però si è avverato il vero miracolo, cioè la stratosferica vittoria di una realtà calcistica prodotta da pochi sportivi, facenti parte di una piccola frazione a sud-ovest di Cortona, senza dimenticare dei numerosi sostenitori che puntualmente seguivano la squadra in tutte le trasferte. Così tradotto in cifre, quasi tutti gli abitanti del luogo hanno partecipato fattivamente, ognuno nel suo ruolo, alla realizzazione della strepitosa vittoria, dove la completa coesione e la tenacia, hanno fatto sì, che dirigenza, allenatore, giocatori, il Consiglio direttivo, hanno contribuito a questo successo, fino ad ora quasi impensabile. Ma il bello ancora più bello, deve venire, basta pensare quando nel prossimo campionato di Seconda, parteciperanno quattro squadre cortonesi: Fratta, Fratticciola, Camucia Calcio e Montecchio.

### QUADRO DIRIGENZIALE

**Presidente:** Emilio Beligni  
**Vice presidenti:** Virgilio Mariottori e Massimo Torresi  
**Segretario:** Serena Cosci  
**Cassiere:** Zappalorti Adelmo  
**Direttore Sportivo:** Marcellino Santiccioli

**Soci consiglieri:** Giovanni Postiferi, Roberto Sorini, Mario Cosci, Luigi Rosadoni, Dario Amatucci, Alessandro Rosadoni, Italiano Pieroni, Matteo Santiccioli, Stefano Torresi, Alvaro Torresi, Rino Menchetti, Claudio Salvadori, Elisabetta Amatucci e Paolo Torresi.

**Allenatore:** Alessandro Meacci.  
**Giocatori:** Manuel Rossi, Alessandro Salvadori, Marco Ciani, Alessandro Mancioffi, Andrea Tanganelli, Lucio Tacchini, Andrea Masserelli, Matteo Marchetti, Roberto Granati, Lorenzo Magi, Costel Stirbei, Juri Zandrini, Matteo Faralli, Giancarlo Magi, Federico Cacioli, Marco Tacchini, Luca Giannini, Mirco Feira, Stefano Labrusco, Lorenzo Carini, Alessandro Frappi, Matteo Picciafuochi, Pasquale Tufo, Karim Zraik, Marco Cateni.

Danilo Sestini



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### Hey Jude: I Volti Sexy di Law

**Dal conturbante playboy Alfie all'appetibile papà single ne L'amore non va in vacanza, passando per il socio sbruffone di Sherlock Holmes fino al fascinosa psichiatra in Effetti Collaterali (da mercoledì 1° maggio in sala). Ecco, i volti eccitanti di uno degli uomini più sexy del pianeta.**

### - È Dickie ne Il Talento di Mr. Ripley (1999)

Bello e altezzoso, è il ricco amico di Matt "Ripley" Damon: ospite indesiderato della sua lussuosa villa nella Costiera Amalfitana.

### - È Gigolo Joe in A.I. - Intelligenza Artificiale (2001)

Romantico e sensibile, è il "mecha amante" in fuga che mette in salvo un robot-bambino.

### - È Inman in Ritorno a Cold Mountain (2003)

Il ruvido e avvenente soldato in trincea cui ritorno è agognato dal cuore speranzoso della bella fattrice, Nicole Kidman.

### - È Alfie (2004)

Sexy e sfacciato, è l'autista dongiovanni e modaiolo che sfreccia in Vespa nelle affollate strade di una Manhattan inebriata dal profumo di femmina.

### - È Dan in Closer (2004)

L'aspirante giornalista fedifrago diviso fra l'amore per la fidanzata stripper, Natalie Portman, e l'attrazione per la fotografa Julia Roberts.

### - È Graham ne L'amore non va in vacanza (2006)

L'irresistibile padre vedovo che manda in fibrillazione il cuore della disillusa producer, Cameron Diaz.

### - È Watson in Sherlock Holmes (2009)

Impeccabile con bombetta e bastone, è il complice spalvato dell'eccentrico detective, Robert Downey Jr, in una Londra vittoriana intrisa di crimini misteriosi e popolata da loschi figure.

### - È Jonathan in Effetti collaterali (2013)

L'intrigante psichiatra di una depressa Rooney Mara, invischiato in una torbida cospirazione farmacologica.

**TAMBURINI S.R.L.**

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86 Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 60.45.84 Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

**MEONI**

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

#### Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

#### Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)





Pallavolo ASD Cortona Volley

# Resoconto della stagione. Intervista al presidente Lombardini

**S**i è conclusa la stagione per le squadre di serie C del Cortona Volley; per la maschile è stato un anno importante di "rifondazione" ma tenendo conto della rosa si poteva fare di più; la squadra femminile invece ha disputato un'ottima annata all'esordio in C, crescendo molto e lottando alla fine per un posto nei play off, il massimo che ci si poteva aspettare, credo.

Ma sentiamo cosa ci ha detto il presidente Enrico Lombardini, in questa intervista.

**La squadra maschile ha ottenuto il massimo possibile?**

Sicuramente è stato un anno condizionato da tanti infortuni più o meno gravi che hanno visto coinvolti i nostri atleti di "punta"

to perdere concentrazione ed incisività nei momenti chiave dell'annata. Non solo sono mancati gli atleti infortunati ma anche la loro mancanza in termini di esperienza in campo si è fatta sentire.

**Come giudica la società l'impatto sulla squadra dell'allenatore?**

Dal punto di vista dei rapporti umani, ottimo, una persona molto aperta.

Con gli atleti si è instaurata subito una buona simbiosi e reciproco rispetto.

Probabilmente lui stesso con una rosa più nutrita avrebbe fatto un campionato diverso.

Per la prossima stagione non abbiamo preso decisioni in merito, stiamo valutando i pro ed i contro; questo vale anche per gli

stamento del girone di andata ci hanno fatto perdere dai 6 agli 8 punti ma poi li abbiamo recuperati brillantemente nel girone di ritorno dove sono arrivate le vittorie importanti, il bel gioco e la tranquillità di giocare divertendosi.

Si è visto il gioco della squadra e l'atteggiamento tattico e tecnico che stanno maturando; purtroppo nelle ultime due partite c'è stato un po' di calo di tensione che ha visto la squadra perdere con risultati troppo stretti per la nostra rosa.

Complessivamente hanno fatto un buon campionato ed alla prima esperienza in serie C e con una squadra riconfermata dall'anno passato e con l'inserimento di una sola atleta hanno raggiunto risultati eccellenti. Bene quindi sia le atlete che l'allenatrice.

**Cosa ci può dire circa la riconferma dell'allenatrice Carmen Pimentel?**

Ancora non abbiamo preso nessuna decisione; stiamo chiudendo il budget dell'anno in corso e stiamo facendo quello dell'anno prossimo. Abbiamo difficoltà per la complicata situazione economica e quindi stiamo valutando le nostre forze e come affrontare il prossimo anno.

Nelle prossime due settimane, massimo un mese dovremo prendere tutte le decisioni.

**Si aspettava una crescita della squadra femminile così esponenziale?**

Devo dire di sì. Ho seguito con il nostro direttore tecnico da vicino la squadra femminile e cercato di aiutare le atlete dal punto di vista dell'approccio alla gara; dal punto di vista tecnico l'allenatrice non ha bisogno di consigli.

Superato il blocco che aveva-

der 16, 17 ed anche 15.

**Quale futuro per l'Under 16 anche alla luce dei risultati recenti?**

Ottimi davvero; le atlete che quest'anno sono arrivate a giocare e quasi vincere le fasi regionali potranno rigiocare ancora nella serie vista la giovane età. Hanno dimostrato un grande talento sia fisico che tecnico; il lavoro di Carmen Pimentel si è visto sul campo ed in questi due anni sono cresciute molto.

Saranno da inserire in prima squadra, gradatamente.

**Avete investito tanto nel settore giovanile, continuerete?**

Stiamo definendo il budget per il prossimo anno anche in funzione di questo, ovvero riuscire a continuare a investire nei settori giovanili come fatto; è doveroso puntare sui nostri giovani e sulla loro qualità tecnica.

L'altra bella notizia viene dal campionato Under 14 maschile dove sono arrivati alla fase Regionale.

Marcello Paretì ha fatto un ottimo lavoro, ci sono atleti con

qualità tecniche importanti e vanno coltivate. Come anche quelle dell'Under 13 allenata da Terzaroli.

Inoltre la società il 12 di maggio ha ospitato il torneo 3 x 3 Under 13 maschile in collaborazione con il Comune di Cortona e Castiglion Fiorentino. Presenti 18 squadre che hanno giocato nelle nostre tre palestre di Camucia, Montecchio e Terontola.

Quindi la finale regionale nel pala Meoni di Castiglion Fiorentino.

**Riccardo Fiorenzuoli**

ADS Cortona Camucia: intervista a Nario Meacci

## Lavoriamo soprattutto sui nostri giovani

**E'** terminata, positivamente, questa stagione per la società arancione con la conquista di un ottimo sesto posto in classifica generale dopo che la squadra aveva sfiorato le semifinali di Coppa e ha lottato sino all'ultimo per un posto nei play off; un risultato eccellente, sotto la guida del neo allenatore Massimiliano Bernardini con la formazione Cortonese che è cresciuta molto e l'inserimento di tanti giovani in rosa.

Ma sentiamo cosa ci ha detto il direttore sportivo Meacci su questa annata e su quelli che potranno essere i programmi futuri.

**Si poteva e doveva fare di più o va bene così?**

Non si doveva fare di più ma lo si poteva fare ma alla fine va bene davvero così.

Quando ci sei e ci sono le possibilità "la fame viene mangiando" ed è chiaro che si cerca di fare il meglio e se possibile di più.

Siamo arrivati bene anche se abbiamo perso due buone possibilità. E' chiaro che se all'inizio mi avessero detto chiudi a 46 punti e soprattutto l'anno dopo bel 14 ragazzi del settore giovanile sono riconfermati per la prima squadra mi sarebbe stato più che bene.

**Quale il miglior periodo dell'anno?**

Senza dubbio il girone di ritorno, c'è stata più consapevolezza e i ragazzi si sono conosciuti meglio; avevamo un allenatore al primo anno, abbiamo giocato con i '95 in prima categoria, che non è per niente facile. Nel girone di ritorno abbiamo fatto bene nonostante due infortuni in difesa che ci hanno limitato davvero molto, Mammoli e Rofani, ma comunque anche i sostituti hanno fatto bene.

Abbiamo dato spazio a tanti giovani e abbiamo riscontrato un buon potenziale.

**La rosa. Il gruppo è stato all'altezza?**

Credo di sì, avevamo in rosa anche gente con esperienza come Gori, Rossi e altri che hanno avuto dei problemi ma i sostituti giovani sono stati all'altezza, considerando tutto credo si possa essere soddisfatti, soprattutto per il prossimo futuro.

Questo gruppo in gran parte sarà riconfermato anche l'anno prossimo.

**Come giudica l'operato dell'allenatore?**

L'allenatore fa parte di questo gruppo; ha portato idee nuove, un tipo di allenamento diverso da come i giocatori erano abituati che non so giudicare ma i risultati gli hanno dato ragione e la crescita è

stata ottima. Tra l'allenatore, il suo secondo ed il preparatore atletico c'è stato un lavoro di gruppo che ha dato ottimi profitti.

Nello specifico l'allenatore nel suo lavoro ha consentito, lavorando, di mettere il gruppo in condi-

Quest'anno ci sono state delle situazioni in cui tutto si è complicato; nella Juniores è mancata l'esperienza della serie Regionale dove comunque ci siamo salvati.

Per gli Allievi speriamo di fare lo stesso anche se serve l'impresa



zione di divertirsi anche allenandosi e questa è stata la chiave per il successo. A noi ci ha soddisfatto tant'è che lo abbiamo riconfermato.

**All'inizio dell'anno si aspettava una crescita così importante della squadra?**

Ero fiducioso e chi mi è vicino sa che questo è vero.

Avevamo una simbiosi tra giovani e meno giovani giusta che se guidata bene poteva dare risultati importanti e così è stato.

Siamo mancati nella partita di Coppa di Reggello, più che in quella di spareggio play off contro il Torrita; alla fine va bene perché il Torrita rimane una formazione che ha comunque meritato ma certo resta il rammarico per come siamo usciti dalla Coppa. Peccato!

**Il settore giovanile ha faticato più del previsto nonostante i tanti bravi giovani in prima squadra, perché?**

Anche negli anni precedenti c'erano stati dei problemi: tre anni fa c'erano molte più difficoltà.

Cercheremo di riportare qui da noi anche i giovani del '99 per chiudere un cerchio importante ed avere tutte le categorie. Cercheremo così di arrivare anche con i Giovanissimi alla fase regionale e questo sarebbe un vantaggio per tutte le varie società del Comune.

ad Arezzo unita ai vantaggi che il punteggio nella Coppa disciplina ci può dare...

Devo ringraziare tutti i ragazzi del '96 e '97 che ci hanno dato una mano. Ci sono tra loro alcuni che tra due o tre anni saranno in prima squadra, di sicuro. Non hanno avuto l'esperienza giusta ma è venuto fuori il loro carattere.

**Cambiarebbe qualcosa delle scelte fatte quest'anno?**

Non mi guardo mai indietro; quando faccio una scelta è perché ne sono convinto. Poi ti può andare più o meno bene. Il più bravo come per gli arbitri è quello che sbaglia meno. Ci sono tante variabili nel calcio che cambiamo la sostanza ed è bello anche perché imprevedibile.

**Zammarchi è stato il capocannoniere e Faralli?**

Faralli ha faticato più del previsto perché ha dovuto mettersi al servizio della squadra; Zammarchi deve migliorare caratterialmente; ha nelle gambe dei colpi da categoria superiore se riuscirà a capire dove migliorare potrebbe essere minimo da Eccellenza.

In questa situazione da noi il più sacrificato è stato Faralli. Il prossimo anno avrà modo di esprimersi al meglio visto che Zammarchi non lo riconfermiamo.

Lavoriamo soprattutto sui nostri giovani. **R. Fiorenzuoli**



alcuni dei reduci dalla serie B, ovvero Gabriele Terzaroli e Marcello Paretì che li hanno costretti ad una lunga assenza, quella di Paretì non gli ha consentito di ricominciare prima della fine del campionato. Con soli quattro o cinque punti in più saremmo approdati ai play off, pertanto questa situazione fisica ci ha condizionato durante tutto l'anno.

**Quale il periodo più negativo?**

Direi tutto il girone di ritorno, prima è mancato Terzaroli, poi Paretì quindi anche Bianchi e Calabresi a momenti alterni; le assenze ci hanno condizionato è un dato innegabile.

La rosa del resto non era molto ampia e le ultime gare sono state giocate con 7/8 giocatori soltanto.

**Come valuta la rosa dei giocatori?**

Di certo i ragazzi si sono impegnati e senza gli infortuni sarebbe stata sufficiente a raggiungere i nostri obiettivi. E' mancata in sostanza la continuità nel girone di ritorno, un relativo rilassamento dovuto anche agli allenamenti fatti con pochi elementi forse ha contribuito. Gli infortuni ci hanno fat-

atleti cercando di capire la disponibilità per l'anno prossimo. Valuteremo se prendere dei rinforzi o inserire alcuni giovani.

**Quanto vale il successo della squadra femminile, di chi i meriti?**

La squadra femminile ha avuto momenti difficili nella prima parte del campionato, l'approccio delle atlete al campionato di serie C,



che è di alto livello rispetto al maschile, era stato troppo semplicistico.

Nel femminile ci sono molte atlete di B2 che sono scese e questo ha elevato molto il livello di competitività. I problemi di aggu-

mo all'inizio hanno dato molto di più e la vittoria sul Cus Siena, fuori casa, è stata una delle gare più belle della stagione. Durante la seconda parte dell'anno c'è stato l'inserimento da parte dell'allenatrice di ragazze molto giovani, Un-

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Ceccarelli,

Francesco Genci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi,

Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci,

Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini,

Padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente,

Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

**STAMPA**  
Pianificazione pubblicitaria  
Pubblicazioni  
Uffido stampa  
Direct marketing postale  
Quotidiani

**APP**  
Sviluppo applicativi personalizzati per:  
iOS  
Android  
Creazione brochure interattive

**WEB**  
Progettazione siti web  
Soluzioni e-commerce  
Web marketing  
Social marketing  
Direct e-mail marketing  
SMS marketing

**SOCIAL MEDIA**

**SEMPRE**

**VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO**

**adspray**  
Ad Spray S.r.l.  
Via Mazzini, 29 - 52043  
Castiglion Fiorentino (AR)

Contatti  
e-mail: sales@adspray.it  
phone: 0575.650205

Il giornale, chiuso in Redazione venerdì 10 è in tipografia lunedì 13 maggio 2013

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

**Camucia di Cortona**  
Primo piano arredamenti

Castiglion del Lago

Foiano    Sansepolcro    Gubbio



## **ATTUALITÀ**

**Lavoratori comunali contro l'Amministrazione  
Bpc crescono utili e dividendo  
Consiglio comunale effervescente per le Leopoldine**

## **CULTURA**

**Inaugurata la nuova sede  
“Nicodemo Settembrini”  
Premio letterario Tagete 2013**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Arsenico in un pozzo**

**SEPOLTAGLIA**

**Un pino per Sepoltaglia**

**PIETRAIA**

**Don Albano e la sua Parrocchia**

## **SPORT**

**Tennis bravo Leonardo Catani  
Altri sport: Vis Cortona Triathlon  
Fratticciola in Seconda Categoria Regionale**